

The background of the page is a classical-style painting of a coastal town. In the foreground, there is a large body of water, possibly a bay or harbor, with a few small boats. The middle ground shows a town with various buildings, including a prominent church with a dome. In the background, there are rolling hills and mountains under a sky with soft, golden light, suggesting a sunset or sunrise. The overall mood is peaceful and scenic.

Bilancio di Missione 2010

Bilancio di Missione 2010

Indice

4	Identità storica e coesione sociale <i>Matteo Melley</i>
6	Identità
14	Gestione del Patrimonio
20	Dati di Bilancio
22	Attività Istituzionale
28	Arte, Attività e Beni Culturali
46	Progetti Speciali Intersettoriali
54	Educazione, Istruzione e Formazione
66	Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa
74	Patologie e Disturbi Psicici e Mentali
80	Volontariato, Filantropia e Beneficenza
88	Attività Sportiva

In allegato: CD Bilancio di Esercizio 2010

Identità storica e coesione sociale

Ogni anno la presentazione del Bilancio di Missione consente di illustrare all'intera comunità i risultati degli interventi della Fondazione nell'esercizio appena concluso ed offre l'occasione per riflettere sui temi che hanno caratterizzato l'azione dell'Ente, individuando il comune denominatore dei vari progetti finanziati.

Sotto questo profilo, non v'è dubbio che il 2010 verrà innanzitutto ricordato, probabilmente non solo nella nostra provincia, per l'avvio della programmazione degli eventi celebrativi dei 150 anni dell'Unità Nazionale destinati a trovare compimento nel corso dell'attuale esercizio, la cui realizzazione ha visto l'imponente partecipazione a livello nazionale e locale dell'intero sistema delle fondazioni di origine bancaria.

Anche nel nostro territorio si è concretizzato uno straordinario impegno da parte di tutti gli Enti e le Istituzioni locali, coordinati dalla Prefettura attraverso la costituzione di un apposito Comitato celebrativo, alle cui iniziative la Fondazione ha destinato ingenti risorse tanto da risultare ai primissimi posti tra le fondazioni che hanno sostenuto le manifestazioni celebrative.

La scelta del nostro Ente è stata ispirata da una duplice finalità: ricordare l'anniversario dell'Unità Nazionale rappresenta l'occasione, per la comunità spezzina, di riscoprire ed esaltare la propria identità storica, intimamente collegata alle vicende nazionali, rafforza il senso di quella coesione sociale che ha caratterizzato molte fasi della nostra storia e costituisce, nel contempo, strumento di straordinaria attualità per affrontare le difficoltà del presente.

Gli interventi della Fondazione sono stati così rivolti alla valorizzazione dei luoghi e dei simboli della memoria cittadina e, proseguendo l'attività di recupero avviata con la riqualificazione del Palco della Musica e dei giardini circostanti, è stato curato l'integrale restauro strutturale e conservativo del monumento equestre a Giuseppe Garibaldi, icona più conosciuta della città della Spezia che, dopo lunghi anni di degrado, è stata restituita all'ammirazione ed all'affetto dell'intera comunità.

La complessa opera di restauro è stata affrontata con evidenti finalità storico-conservative ma anche con una particolare attenzione all'esigenze della modernità, coinvolgendo gli studenti della provincia in una serie di progetti di elaborazione creativa ispirati alla statua ed alla figura di Garibaldi e stimolando la curiosità dei più giovani grazie alla visione ravvicinata del monumento, resa possibile da un innovativo sistema di elevazione all'interno del cantiere di restauro.

L'attenzione ai luoghi dell'identità cittadina è poi proseguita con la partecipazione, anche nella fase progettuale, alla realizzazione della nuova piazza antistante la stazione ferroviaria destinata ad ospitare "Oplà", scenografica installazione dell'artista Giuliano Tomaino che è stata donata dalla Fondazione per

arricchire l'arredo urbano con un'opera d'arte contemporanea ispirata al tema dell'accoglienza e della fratellanza tra i popoli, in un collegamento ideale tra presente e passato con il restaurato monumento garibaldino.

La visione storica, ma condotta da strumenti moderni, ha poi caratterizzato gli eventi espositivi realizzati dalla Fondazione nell'ambito delle manifestazioni promosse dal Comitato provinciale per i 150 anni dell'Unità Nazionale, inaugurate dalla mostra "Lo sguardo di Cavour", proseguite con gli incontri di "Zampilli d'Italia" e dei "Dialoghi sull'Unità d'Italia" e culminate con la mostra "La Spezia s'è desta".

Il rilevante impegno del nostro Ente in tale settore - cui si sono affiancati i continuativi progetti scolastici di formazione civica - riflette la consapevolezza di quanto la storia cittadina rispecchi il processo di unificazione del Paese che, per certi versi, ha trovato alla Spezia uno dei primi esempi di concreta realizzazione.

Non v'è dubbio infatti che la nascita della città moderna, dovuta alla costruzione dell'Arsenale che rappresentò la prima grande iniziativa industriale dell'Italia unita, ha visto la graduale integrazione di individui tra loro "stranieri" perché provenienti dai diversi territori appena riuniti i quali, attirati dalle prospettive offerte dalla realizzazione dello stabilimento militare, hanno dato vita al Quartiere Umbertino, antesignano dei futuri insediamenti operai dell'epoca industriale, favorendo poi lo sviluppo urbanistico della città fino alle dimensioni attuali.

Si trattò di un fenomeno che, accanto ad effetti di natura storico-urbanistica tuttora visibili, produsse lo straordinario risultato di integrare in breve tempo costumi sociali, linguaggi, ideologie tra loro apparentemente inconciliabili, diffondendo un sentimento di comunità e coesione che in seguito ha caratterizzato molte fasi della storia locale.

Da qui l'idea che il nostro territorio potesse a pieno titolo inserirsi tra gli esempi più significativi dell'unità nazionale, non solo per gli indiscutibili collegamenti con la storia risorgimentale e moderna ma soprattutto come modello di integrazione da utilizzare quale concreto riferimento per superare le difficoltà poste dall'attuale crisi socio-economica.

Lo sforzo, certamente ancora incompiuto, è quello di stimolare il definitivo risveglio degli ideali di solidarietà e coesione propri della nostra identità storica con i quali può senz'altro essere rafforzata quella rete di protezione sociale che la Fondazione si propone di sostenere al fianco delle altre espressioni della società civile.

Avv. Matteo Melley
Presidente Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia

Identità

La storia e l'evoluzione della Fondazione

	1995		2008
1992		2004	
<p>La Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia nasce in seguito al conferimento dell'azienda bancaria nella costituita Cassa di Risparmio della Spezia Spa, ai sensi della legge n. 218 del 1990, cosiddetta <i>Legge Amato</i>.</p> <p>La Fondazione, quale ente conferente, ha raccolto in eredità le finalità di pubblico interesse, utilità sociale, beneficenza e tutela delle categorie più deboli, fino ad allora realizzate dalla Cassa di Risparmio della Spezia.</p>	<p>La Fondazione stringe un accordo con le Fondazioni delle Casse di Risparmio di Alessandria e di Carrara e con la Cariplo per la costituzione della Carinord Holding Spa, destinata a controllare le rispettive Casse attraverso l'apporto delle partecipazioni in esse detenute dalle tre fondazioni. In seguito a questa operazione, la partecipazione della Fondazione nella Cassa di Risparmio della Spezia scende al 31,91%.</p>	<p>A seguito della scissione di Carinord Holding Spa, Banca CR Firenze acquista dalla Fondazione tutte le azioni ordinarie di Carinord 2 da quest'ultima possedute, acquisendo il controllo della Cassa di Risparmio della Spezia. Questa operazione consente alla Fondazione di realizzare un importante incremento patrimoniale, passando da 100.965.325 euro nel 2003 a 191.401.816 euro. Inizia così la diversificazione degli investimenti patrimoniali della Fondazione, mediante la partecipazione del 4% in Banca CR Firenze, la partecipazione dello 0,057% in Cassa Depositi e Prestiti Spa e la restante liquidità in strumenti finanziari selezionati con l'ausilio della società di consulenza Prometeia Spa.</p>	<p>Nell'ambito dell'acquisizione del controllo del gruppo CR Firenze da parte di Intesa Sanpaolo Spa, la Fondazione riceve in permuta delle azioni detenute in Banca CR Firenze, n. 38.683.422 azioni di Intesa Sanpaolo pari allo 0,326% del capitale di quest'ultima.</p>
			2010
			<p>A seguito della decisione di Intesa Sanpaolo di cedere a Cariparma FriulAdria la partecipazione di controllo della Cassa di Risparmio della Spezia, operazione che si perfezionerà nel gennaio del 2011, la Fondazione sottoscrive un patto parasociale con Cariparma per definire le strategie operative di Carispezia sul territorio.</p>

Le fondazioni di origine bancaria

La nascita delle fondazioni

Le fondazioni sono i nuovi soggetti giuridici che hanno effettuato le operazioni di conferimento delle aziende bancarie, ai sensi della Legge n. 218 del 1990, cosiddetta *Legge Amato*. Tale legge e i relativi decreti applicativi hanno determinato la separazione dell'attività creditizia da quella filantropica. L'attività creditizia è stata attribuita alle Casse di Risparmio Spa e alle Banche del Monte Spa, mentre le finalità di pubblico interesse e utilità sociale sono rimaste di competenza delle neonate fondazioni.

L'adeguamento degli statuti

La Legge n. 461 del 1998 (*Legge Ciampi*) e il successivo Decreto applicativo n. 153 del 1999 definiscono compiutamente l'assetto giuridico delle fondazioni e realizzano una revisione della loro disciplina civilistica e fiscale. Viene definita la natura giuridica privata e la piena autonomia statutaria e gestionale delle fondazioni. Con la Legge Ciampi, inoltre, l'iniziale obbligo di detenere la maggioranza del capitale sociale delle Casse di Risparmio è sostituito da un obbligo opposto: la perdita da parte delle fondazioni del controllo delle società stesse.

Le sentenze della Corte Costituzionale

La legge finanziaria per il 2002 apporta profonde modifiche alla riforma Ciampi, facendo scaturire un contenzioso riguardo alla natura privatistica e all'autonomia gestionale delle fondazioni.

La Corte Costituzionale, con le sentenze 300 e 301 del 2003, chiarisce definitivamente il ruolo e l'identità delle fondazioni di origine bancaria che sono così consacrate come "persone giuridiche private senza fine di lucro, dotate di piena autonomia statutaria e gestionale", collocate a pieno titolo "tra i soggetti dell'organizzazione delle libertà sociali".

I principali settori di interesse

L'attività filantropica delle fondazioni di origine bancaria è rivolta a vari settori d'interesse collettivo, fra i quali i principali sono: arte, attività e beni culturali; ricerca; educazione, istruzione e formazione; volontariato, filantropia e beneficenza; sviluppo locale; assistenza sociale; salute pubblica; protezione e qualità ambientale; sport e ricreazione.

La missione e le linee d'intervento

La Fondazione, nella continuità degli scopi originari della Cassa di Risparmio, persegue fini di interesse pubblico e di utilità sociale utilizzando i proventi e le rendite del proprio patrimonio.

La missione della Fondazione è sostenere progetti che siano in grado di promuovere lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio di riferimento, senza sostituirsi ad altri enti e istituzioni, ma operando al loro fianco. "Corpo intermedio della società", svolge un ruolo fondamentale di mediazione tra gli altri attori pubblici e privati, ponendosi appunto come intermediario delle reciproche istanze. Il metodo del confronto e della collaborazione con i diversi partner portano la Fondazione a sviluppare sempre più il ruolo di collettore di risorse altrui, sia locali che nazionali, al fine di promuovere progetti di più ampio respiro territoriale che richiedono decisive funzioni di coordinamento.

L'intervento della Fondazione è prevalentemente orientato alla diretta progettazione di iniziative, realizzate autonomamente e/o con la collaborazione di altri soggetti. Il coinvolgimento attivo della Fondazione si realizza in tutte le fasi sviluppo dei progetti: dall'ideazione e reperimento degli strumenti necessari alla realizzazione, al monitoraggio e diffusione dei risultati. Il finanziamento a favore di iniziative ideate e realizzate esclusivamente da terzi rappresenta ormai un ambito del tutto marginale.

L'attività della Fondazione segue specifiche linee d'intervento definite dal Documento Programmatico Pluriennale, approvato dal Consiglio di Indirizzo. Nel Documento sono indicati i Settori rilevanti, ai quali per legge deve essere destinato almeno il 50% delle risorse a disposizione per l'attività istituzionale, e i Settori ammessi.

Sulla base di tale Documento, ogni anno viene elaborato un Documento Programmatico Previsionale che stabilisce le priorità e gli obiettivi annuali, anche in relazione ai bisogni e alle necessità emerse successivamente all'approvazione del piano triennale.

I settori di intervento

Nel Documento Programmatico Pluriennale 2008-2010 la Fondazione ha definito le sei principali aree d'intervento, suddivise in Settori rilevanti e Settori ammessi:

Settori rilevanti:

Arte, attività e beni culturali

Educazione, istruzione e formazione

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

Settori ammessi:

Patologie e disturbi psichici e mentali

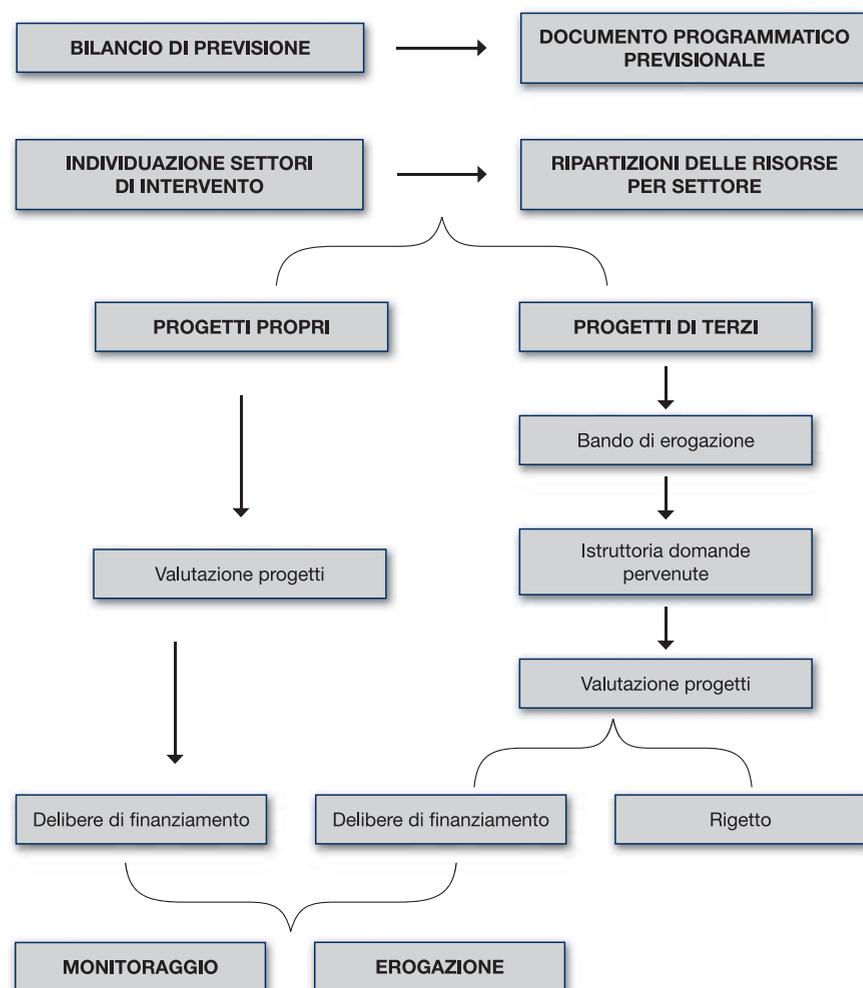
Volontariato, filantropia e beneficenza

Attività sportiva

L'individuazione delle strategie di intervento e l'attività erogativa della Fondazione si caratterizza attraverso una procedura così articolata:

- Il Consiglio di Indirizzo, attraverso il lavoro di apposite Commissioni Consultive e sulla base del bilancio di previsione predisposto dal Consiglio di Amministrazione, elabora il Documento Programmatico Pluriennale, attraverso il quale vengono individuati gli indirizzi strategici e i relativi obiettivi, i settori e le modalità d'intervento, con assegnazione delle relative risorse.
- Tale programmazione è preceduta da incontri con gli enti locali, le organizzazioni economiche e sindacali e quelle senza fini di lucro presenti sul territorio.
- Il Consiglio di Amministrazione, in relazione a quanto disposto dal Documento Programmatico, individua gli obiettivi specifici all'interno dei singoli settori e avvia la predisposizione di progetti propri e continuativi, o eventuali bandi di erogazione a favore di terzi.
- L'esame dei progetti propri e dei progetti di terzi viene istruito dalla Fondazione che, nei casi in cui siano richieste specifiche consulenze, si avvale di idonee competenze professionali.
- Esaurita la fase istruttoria dei progetti, questi passano alla valutazione del Consiglio di Amministrazione che ne esamina contenuti e finalità, assumendo quindi le decisioni relative all'assegnazione degli eventuali contributi.
- L'erogazione del contributo è successiva e conseguente alla rendicontazione delle spese previste nel progetto, effettivamente sostenute e documentate, e al monitoraggio dello stesso.

Le modalità di valutazione dei progetti e delle erogazioni di contributo



L'operatività della Fondazione

La Fondazione opera attraverso le seguenti modalità d'intervento:

- interventi diretti in cui la Fondazione può gestire autonomamente gli aspetti operativi connessi alle erogazioni senza ricorrere a soggetti o istituti terzi
- interventi in partnership in cui la Fondazione può conseguire i propri obiettivi attraverso la collaborazione con enti e istituzioni pubbliche, nonché organismi del terzo settore che operano nel segmento desiderato
- l'erogazione di finanziamenti tramite attività di bando per conseguire i propri obiettivi statuari

La comunità di riferimento

La Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia considera importante il confronto e la collaborazione con tutti i soggetti, sia della sfera pubblica che di quella privata, che operano a favore del territorio. Per individuare i bisogni e le emergenze sui quali è necessario intervenire, la Fondazione intrattiene relazioni e partecipa a tavoli di lavoro con esponenti di enti locali, istituzioni religiose e culturali, strutture sanitarie, scuole, università, associazioni di volontariato e cooperative sociali.

Gli stakeholder sono tutti i soggetti i cui interessi vengono influenzati dagli effetti - diretti e indiretti - della Fondazione e con i quali essa persegue un rapporto continuativo e sistematico.

L'elenco sottostante identifica i principali stakeholder della Fondazione:

Stakeholder che governano e che operano:

Organi istituzionali della Fondazione, dipendenti e collaboratori che garantiscono il governo e l'operatività dell'Ente.

Stakeholder che beneficiano:

Enti e comunità locali, enti non profit, università, istituzioni scolastiche, associazioni, enti religiosi, aziende ospedaliere e sanitarie che costituiscono i destinatari dei progetti e delle iniziative della Fondazione.

Stakeholder che collaborano:

Università, aziende ospedaliere, amministrazioni locali e fornitori che contribuiscono alla programmazione e alla realizzazione delle attività della Fondazione.

Stakeholder da cui proviene la remunerazione del patrimonio:

Istituti di credito, gruppi bancari e finanziari da cui provengono le risorse per effettuare le erogazioni.

Stakeholder che controllano:

Autorità di vigilanza che effettuano un'azione di controllo, quali il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Collegio Sindacale, la Società di Revisione del bilancio di esercizio.

Le società strumentali

Fondazione Eventi s.r.l. Unipersonale

Costituita nel giugno del 2006, con capitale sociale sottoscritto interamente dalla Fondazione, Fondazione Eventi s.r.l. ha il compito di organizzare e gestire tutte le manifestazioni culturali promosse dall'Ente, ovvero fornire servizi organizzativi per eventi culturali di terzi.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione presieduto dal Presidente della Fondazione e composto da 4 membri.

Fondazione Eventi ha nel suo statuto il compito di intervenire nel settore dell'arte e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali, mediante l'organizzazione e la gestione delle inerenti attività, incluse quelle dirette alla produzione e alla vendita di pubblicazioni e materiale audiovisivo.

Fondazione Opere Sociali s.r.l. Unipersonale

La società strumentale Fondazione Opere Sociali s.r.l. nasce nel dicembre del 2010, con un investimento della Fondazione, per realizzare gli scopi statuari di quest'ultima nel settore dell'assistenza sociale mediante investimenti immobiliari in strutture di accoglienza destinate alle categorie socialmente deboli.

Gli organi statutari

La Fondazione, persona giuridica privata senza fini di lucro, dotata di piena capacità e piena autonomia statutaria e gestionale, è organizzata secondo il seguente modello:

Consiglio di Indirizzo

Presidente

Consiglio di Amministrazione

Collegio Sindacale

Direttore Generale

Il Consiglio di Indirizzo è composto da diciotto membri dei quali undici individuati fra le proposte di enti pubblici e privati rappresentativi delle realtà locali e sette individuati per professionalità competenza e esperienza nei settori di intervento della Fondazione.

I membri del Consiglio di Indirizzo durano in carica sei anni e possono essere confermati nella carica per una sola volta. L'Organo di Indirizzo determina i programmi, le priorità e gli obiettivi della Fondazione e verifica i risultati. Sono competenze esclusive del Consiglio di Indirizzo l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei regolamenti, la nomina del Presidente, dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale e l'approvazione del Documento Programmatico Previsionale e di ogni altro indirizzo programmatico dell'attività istituzionale. Approva inoltre, su proposta del Consiglio di Amministrazione, il bilancio di esercizio e definisce le linee generali della gestione del patrimonio e della politica degli investimenti e l'istituzione di imprese strumentali.

Il Presidente della Fondazione presiede il Consiglio di Indirizzo e il Consiglio di Amministrazione e ha la rappresentanza legale dell'Ente di fronte a terzi ed in giudizio.

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente della Fondazione e da quattro membri nominati dal Consiglio di Indirizzo. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica tre anni e i suoi componenti possono essere riconfermati per non più di un mandato. Al Consiglio di Amministrazione spetta la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione, la predisposizione del bilancio preventivo e consuntivo e la nomina del Direttore Generale.

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri che durano in carica tre anni e non possono essere confermati nell'incarico più di una volta.

Il Direttore Generale è nominato ogni tre anni dal Consiglio di Amministrazione e può essere confermato nell'incarico. Partecipa alle riunioni del Consiglio

di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione e ne redige i verbali. Provvede alla esecuzione delle relative deliberazioni, dirige gli uffici e il personale della Fondazione.

La composizione degli organi statutari

Consiglio di Indirizzo

Presidente	Avv. Matteo Melley
Vice Presidente	Dott. Alfredo Toti
Consigliere	Rag. Donato Abruzzese
	Prof. Alberto Balbarini
	Prof. Giuseppe Benelli
	Prof.ssa Elda Belsito
	Sig. Gianfranco Bianchi
	Ing. Angelo Ferrarini
	Sig. Giorgio Filippi
	Sig. Luciano Ghirlanda
	Dott. Renato Oldoini
	Dott. Roberto Papocchia
	Sig. Arrigo Petacco
	Dott. Francesco Rapalli
	Dott. Giuseppe Rinaldi
	Sig. Andrea Squadroni
	Sig.ra Rosanna Stretti
	Prof.ssa Gabriella Tartarini

12

Consiglio di Amministrazione in carica dal 13.03.2010

Presidente	Avv. Matteo Melley
Vice Presidente	Prof.ssa Eliana Bacchini
Consigliere	Arch. Mario Bruchi
	Dott. Carlo Alberto Legitimo
	Avv. Alessandro Silvestri

Collegio Sindacale in carica dal 13.03.2010

Presidente	Rag. Alberto Turini
Sindaco Effettivo	Dott. Renzo Monselesan
	Dott. Roberto Tregrosso
Sindaco Supplente	Dott. Fabrizio Guidetti
	Dott. Riccardo Sala

Direttore generale

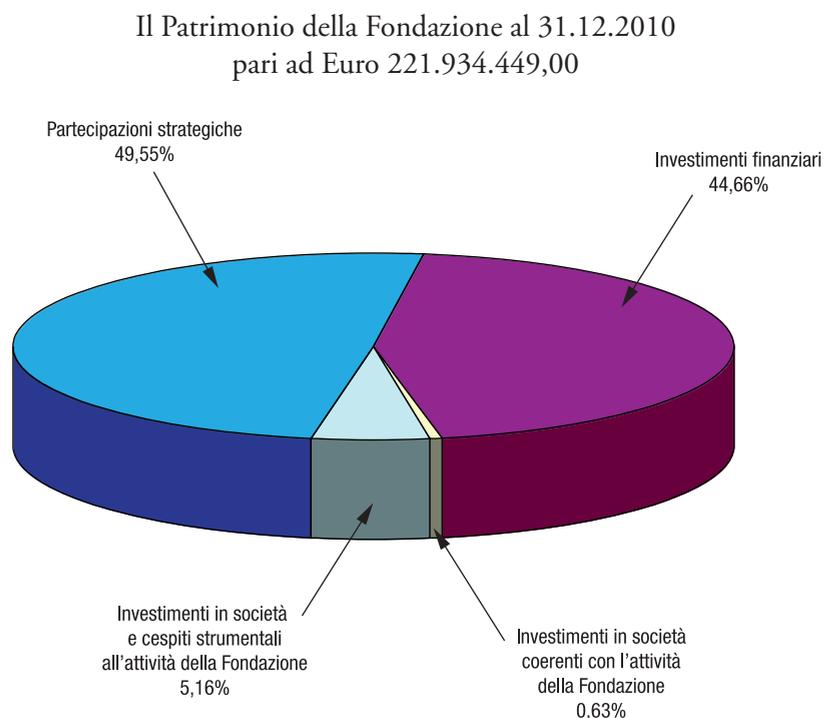
Dott. Silvano Gerali

Gestione del Patrimonio

Il patrimonio della Fondazione

Il patrimonio della Fondazione, al 31 dicembre 2010, è risultato così composto:

Grafico 1. Scomposizione del patrimonio



La strategia di investimento

La strategia di gestione del patrimonio finanziario, come per gli anni precedenti, è risultata funzionale al perseguimento degli obiettivi predefiniti della Fondazione, rappresentati dalla ricerca di un rendimento reale assoluto positivo, associato ad un profilo di rischio contenuto, tale da coniugare l'equilibrio finanziario nel breve termine e la crescita del patrimonio in termini reali nel medio-lungo termine.

Nel corso del 2010 le problematiche legate allo scenario macro-economico, parallelamente agli obiettivi della Fondazione, hanno suggerito di adottare una politica degli investimenti caratterizzata da una elevata diversificazione di portafoglio, al fine di massimizzare la redditività finanziaria da un lato e ridurre il rischio complessivo del portafoglio dall'altro. Le scelte di investimento si sono, pertanto, rivolte verso strumenti volti a fornire una redditività certa o altamente prevedibile in modo da cercare di ridurre, per quanto possibile, il rischio di perdite in conto capitale. Tale impostazione è stata resa necessaria ancor più se si considera che, nonostante il peso rilevante delle partecipazioni bancarie all'interno del portafoglio, la redditività dei dividendi non è risultata più sufficiente a coprire le passività della Fondazione.

In un simile contesto l'attenzione è stata posta prevalentemente sul comparto conservativo della sicav gestita da Julius Baer Sim, in quanto oltre ad avere un peso consistente sul patrimonio finanziario dell'ente, risulta particolarmente esposto alla volatilità dei mercati finanziari. Si ricorda che il comparto della Sicav Alpha Sim, ora Julius Baer, è stato creato ad hoc per la Fondazione ed ha come scopo quello di conseguire una crescita del capitale nel lungo termine mantenendo un profilo di rischio moderato.

Di seguito viene riportata una scomposizione del portafoglio del comparto per classi di attività e per strumenti finanziari (Grafici 2 e 3) al 31 dicembre 2010.

Grafico 2. Scomposizione del portafoglio per classi di attività

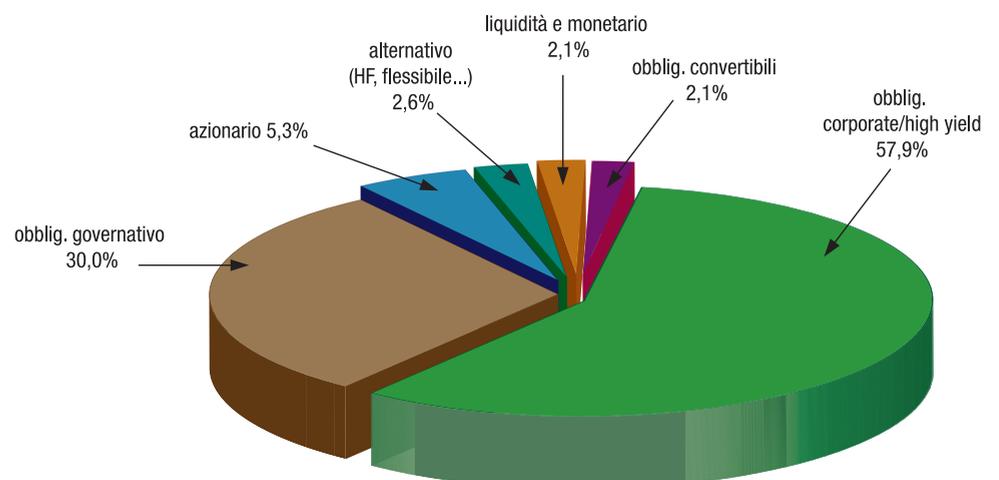
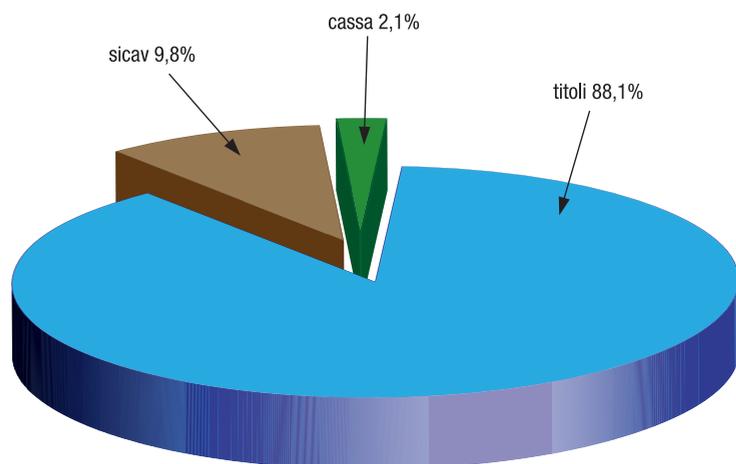


Grafico 3. Scomposizione del portafoglio per strumenti finanziari

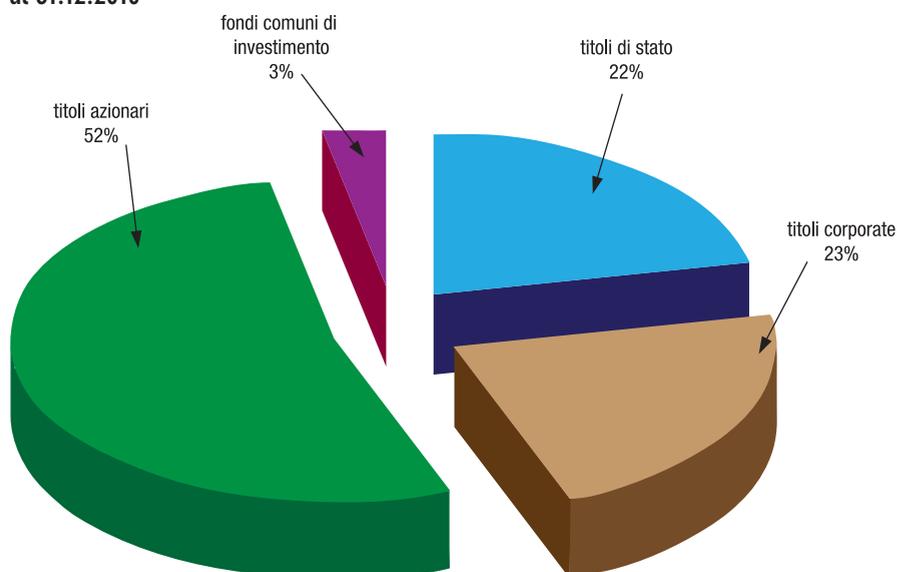


La Fondazione in relazione all'andamento del mercato e alle proprie scelte gestionali, relativamente ai titoli obbligazionari e a quelli azionari si è avvalsa, per l'esercizio in corso, delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 185 del 2008 in tema di criteri di valutazione dei titoli non immobilizzati, valevole anche per il 2010, come da circolare Acri relativa al decreto legge 78/2010, mantenendo iscritti a bilancio i suddetti titoli al valore di carico. La scelta è stata dettata dal fatto che si presume che le perdite possano essere recuperate in tempi relativamente brevi, anche in virtù dell'osservazione dell'andamento dei mercati nel primo trimestre del 2011 e, di conseguenza, essere considerate non di carattere durevole. Infatti, già nei primi mesi del 2011, grazie alla ripresa dei mercati azionari, buona parte di dette svalutazioni sono state ampiamente recuperate, consentendo, tra l'altro, la vendita di alcuni dei suddetti titoli oggetto dell'applicazione del predetto D.L. n. 185/2008. Si rammenta, inoltre, che la Fondazione non si era avvalsa delle suddette disposizioni nel bilancio 2009.

16

Alla fine del primo semestre del 2010, l'andamento volatile dei mercati finanziari e la conseguente difficoltà per il gestore di perseguire gli obiettivi di rivalutazione annua del patrimonio, hanno suggerito alla Fondazione di ridurre il peso del comparto, disinvestendo 30 milioni di euro circa. La liquidità rinveniente è stata reinvestita in titoli azionari del settore utilities ad elevato dividendo, decorrelati dal settore bancario per complessivi 22,5 milioni di euro e in titoli obbligazionari corporate e governativi per i restanti 7,5 milioni di euro, che si sono andati ad aggiungere agli altri strumenti detenuti dalla Fondazione in deposito amministrato presso la Cassa di Risparmio della Spezia, rappresentati da quote di fondi comuni di investimento e da altri titoli obbligazionari (Grafico 4).

Grafico 4. Scomposizione degli strumenti finanziari in deposito amministrato al 31.12.2010



I proventi realizzati e la redditività del patrimonio finanziario

I proventi complessivi realizzati dalla Fondazione nel 2010 sono stati pari a 7,681 milioni di euro, in aumento rispetto al valore contabilizzato nel 2009 pari a 6,971 milioni di euro. Il maggior introito derivante dagli investimenti finanziari rispetto allo scorso anno risulta imputabile ai dividendi derivanti dalla partecipazione in Intesa Sanpaolo e dagli altri titoli azionari acquistati nell'anno, nonché alle plusvalenze derivanti dalla negoziazione su alcune posizioni in deposito amministrato e ai premi sulla vendita di opzioni call, che la Fondazione ha attivato sulle azioni Eni ed Enel.

Le immobilizzazioni finanziarie

Nel 2010, le partecipazioni strategiche hanno distribuito dividendi complessivi per circa 4,6 milioni di euro, corrispondenti ad un rendimento lordo, calcolato sui valori di bilancio, del 4.2%. In particolare, la Cassa di Risparmio della Spezia ha distribuito un dividendo di 1,3 milioni di euro, inferiore a quello distribuito nello scorso esercizio, mentre la Cassa Depositi e Prestiti ha distribuito un dividendo pari a 171 mila euro superiore all'anno precedente. Nel 2010 Intesa Sanpaolo ha distribuito dividendi per 3,1 milioni di euro circa, corrispondenti ad un rendimento lordo di 3,56%, contrariamente a quanto avvenuto nel 2009, nel corso del quale la Banca non aveva distribuito alcun dividendo.

Il portafoglio gestito della Fondazione

Nel 2010, escludendo le immobilizzazioni finanziarie, gli investimenti della Fondazione risultano costituiti pressoché interamente dal comparto della Sicav Alpha Sim Julius Baer e dal portafoglio titoli in deposito amministrato presso la Cassa di Risparmio della Spezia.

Il comparto della sicav Alpha Investimenti Conservative ha generato nell'anno un rendimento finanziario lordo pari a 1,42%, superiore ai correnti tassi monetari, che ha permesso di recuperare le perdite pregresse portando la performance dalla data di lancio a +0,10%. La Fondazione ha prelevato dal comparto 30 milioni di euro circa generando una plusvalenza pari a 31 mila euro circa, che si va ad aggiungere alla rivalutazione in conto capitale, pari a 859 mila euro.

La politica di gestione della sicav si caratterizza per l'estrema prudenza nella costruzione del portafoglio tramite un'esposizione marginale al mercato azionario, che è stata ulteriormente ridotta nella seconda parte dell'anno, una duration contenuta della componente obbligazionaria e la presenza di obbligazioni societarie con merito creditizio elevato. A fine anno il portafoglio risultava investito su obbligazioni corporate per il 58%, mentre considerando anche la quota investita in obbligazioni convertibili la componente azionaria risultava pari al 7,4%. Il portafoglio è prevalentemente investito tramite titoli ed utilizza comparti di sicav gestiti da Sgr terze per circa il 9,8% del

portafoglio, mentre la liquidità si attesta al 2,1%. Sono presenti in portafoglio anche strumenti alternativi nella tipologia di fondi di hedge e di un fondo flessibile multistrategy che hanno contribuito positivamente al rendimento complessivo del portafoglio.

Passando al portafoglio in deposito amministrato i titoli azionari hanno distribuito dividendi per complessivi 1,3 milioni di euro. I premi sulla vendita di opzioni call azioni Enel ed Eni sono stati pari a complessivi 360 mila euro circa. Se a tali flussi di reddito si aggiungono anche le plusvalenze generate dalla vendita di parte delle azioni, l'impatto sul conto economico della Fondazione risulta significativamente positivo. Si rammenta che sulle posizioni presenti in portafoglio al 31 dicembre la Fondazione si è avvalsa del decreto D.Lgs. n. 185/08.

Nel complesso i titoli azionari, tra dividendi, premi da vendita opzioni e plusvalenze da vendita hanno generato una redditività lorda sull'esercizio 2010 di circa il 6%.

Relativamente ai titoli obbligazionari (corporate e governativi italiani), tali posizioni hanno generato interessi per complessivi 238 mila euro. Come già anticipato, in virtù dell'applicazione D.Lgs. n. 185/08 sui suddetti titoli non si registra a bilancio alcuna perdita in conto capitale.

I fondi obbligazionari, azionari e i fondi hedge hanno registrato rendimenti positivi. Infine la polizza ramo V Capitale Certo di Centrovita Assicurazioni è stata rivalutata al tasso minimo garantito per complessivi 46 mila euro circa.

Gli investimenti a sostegno del territorio

Già negli anni passati la Fondazione ha avviato investimenti di natura non esclusivamente finanziaria nei principali settori di intervento ad integrazione dell'attività tradizionale. Tali investimenti non generano necessariamente un reddito (se non quello di accrescere il loro valore nel tempo), ma contribuiscono a perseguire gli scopi statutari della Fondazione. Ne fanno parte le società strumentali, gli immobili strumentali (la sede della Fondazione) e le collezioni e opere d'arte.

In tale ambito nel corso del 2010 si è perfezionato, per 3,5 milioni di euro, l'investimento in Fondazione Opere Sociali s.r.l., partecipazione legata al settore della sanità e dell'assistenza sociale. Il Consiglio di Indirizzo, nella seduta del 20.12.2010, ha infatti approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione di procedere ad una trasformazione della società Immobiliare s.r.l. in società strumentale della Fondazione nel settore dell'Assistenza Sociale, denominata appunto Fondazione Opere Sociali s.r.l. Per considerare l'evoluzione della tipologia degli investimenti finora effettuati, nel seguito viene fornita una tabella (Tabella 1) con la ripartizione dell'attivo patrimoniale della Fondazione che tiene conto della natura dell'investimento, e cioè se di natura prevalentemente finanziaria oppure avente anche una qualche attinenza con il territorio di riferimento.

Tabella 1
Riclassificazione dell'attivo patrimoniale in base alla natura finanziaria dello strumento

Natura dello strumento	Descrizione strumento	Valori di bilancio al 31.12.2010		Utilizzo prevalente dello strumento
		Migliaia	Valori %	
Investimento esclusivamente finanziario	<i>Cassa di Risparmio della Spezia SpA</i>	20.976	9,4%	Disponibilità finanziaria
	<i>Intesa Sanpaolo SpA</i>	87.001	39,2%	
	<i>Alpha Sim - comparto Conservative</i>	60.788	27,4%	
	<i>Fondi di fondi Hedge</i>	1.153	0,5%	
	<i>Strumenti e OICR gestiti direttamente</i>	30.241	13,6%	
	<i>Disponibilità liquide</i>	5.124	2,3%	
	<i>Polizza assicurativa CapitaleCerto Carivita</i>	1.802	0,8%	
	<i>Internazionale Marmi e Macchine SpA</i>	139	0,1%	
		207.224	93,3%	
Investimenti di natura finanziaria in strumenti che però presentano anche un certo grado di coerenza con le funzioni della Fondazione	<i>Cassa Depositi e Prestiti SpA</i>	2.000	0,9%	Disponibilità finanziaria e orientamento operativo
	<i>Fondo per lo Sviluppo del Territorio SgR</i>	566	0,3%	
	<i>Azienda Agricola Dimostrativa Srl</i>	117	0,1%	
	<i>Spedia SpA</i>	547	0,2%	
	<i>Aeroporto di Luni SpA</i>	10	0,0%	
		3.240	1,5%	
Investimenti di natura finanziaria in cespiti in cui l'oggetto sociale presenta identità con i settori di intervento della Fondazione ma nei quali essa non esercita il controllo	<i>Città di Sarzana - Itinerari Culturali Scrl</i>	5	0,0%	Orientamento operativo e disponibilità finanziaria
	<i>La Spezia Arti visive Srl (in liquidazione)</i>	6	0,0%	
		11	0,0%	
Investimenti di natura finanziaria (rendimento) o patrimoniale (plus) in cespiti strumentali operanti nei settori di intervento della Fondazione e gestiti dalla stessa	<i>Fondazione Eventi Unip. Srl</i>	20	0,0%	Operatività effettiva
	<i>Fondazione Opere Sociali Srl</i>	4.956	2,2%	
	<i>Sede della Fondazione</i>	6.694	3,0%	
		11.670	5,3%	
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE		222.146	100%	

Immobili di valore storico

Il Palazzo della Fondazione

Lo stabile dove ha sede la Fondazione è il risultato di un significativo intervento di ristrutturazione e restauro concluso nel 2005.

Costruito a metà Ottocento, l'edificio era in origine un prestigioso albergo che annoverava tra i suoi ospiti i Reali di Casa Savoia, Garibaldi, nonché una serie di importanti viaggiatori che avevano soggiornato nel Golfo.

L'edificio, ubicato in quei tempi sul mare, divenne un parametro urbanistico di riferimento nello sviluppo urbano ottocentesco e mantenne una posizione predominante nella via più rappresentativa della città. Nel 1921 venne acquistato da un importante istituto bancario nazionale che ne trasformò completamente l'architettura originale. Alla fine dell'anno Duemila il palazzo è acquisito dalla Fondazione e dalla Cassa di Risparmio della Spezia e subito dopo iniziarono le opere di ristrutturazione curate dallo studio di architettura Tartarini.

Opere d'arte

La collezione di opere d'arte della Fondazione ha l'intento di valorizzare in primo luogo artisti locali. Ha un nucleo storico di dipinti del Seicento del pittore sarzanese Domenico Fiasella e dell'Ottocento del pittore spezzino Agostino Fossati. Dal 1996 la Fondazione ha cominciato ad acquistare le opere in concorso al Premio di Pittura del Golfo, in linea con altri enti e istituzioni locali, per promuovere e valorizzare l'arte contemporanea e contribuire ad arricchire la collezione comunale, oggi conservata al Centro d'Arte Moderna e Contemporanea della Spezia.

Le opere

Agostino Fossati, "Scena contadina, con aia rustica e fienili affacciati nel Golfo della Spezia"

Agostino Fossati, "La marina della Spezia"

Agostino Fossati, "La Spezia, la marina con ponticello al carmine"

Agostino Fossati, "Navi e barche nel Golfo"

Agostino Fossati, "La marina di Spezia dall'Hotel Croce di Malta alla collina dei Cappuccini"

Filippo De Pisis, "Ponte sulla Senna"

Domenico Fiasella, "Guerriero con armatura"

Domenico Fiasella, "Rebecca al pozzo"

Jason Martin, "Jerusalem", 2000, raccolta Premio del Golfo

Ian Davenport, "Poured Painting: magenta, orange, magenta", 1999, raccolta Premio del Golfo

Alessandra Tesi "Rosso H E 5", 1996, raccolta Premio del Golfo

Marco Casentini, "Senza titolo", 1984

Ingo Maurer, "L'uovo", 2008

L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria

Per i prossimi anni la politica degli investimenti continuerà ad essere caratterizzata da una relativa prudenza, ponendo particolare attenzione ad un processo di crescente diversificazione del portafoglio, anche alla luce delle prospettive per gli anni futuri di minori dividendi delle partecipazioni strategiche (Intesa Sanpaolo e Cassa di Risparmio della Spezia).

A tale proposito al termine dell'anno la Fondazione ha avviato un progetto di Asset & Liability Management volta a valutare in termini quantitativi la sostenibilità finanziaria delle erogazioni dato il vincolo di conservazione del patrimonio in termini reali. L'analisi ha fornito un primo risultato costituito da un'asset allocation di medio termine più diversificata rispetto a quella che attualmente caratterizza il patrimonio della Fondazione e verso la quale sarà necessario convergere nel medio termine per ridurre i rischi di mancato raggiungimento dei risultati. Altri strumenti di monitoraggio del rischio ex-ante saranno a breve implementati per rendere più robusto il processo decisionale e di controllo finanziario oltre che per orientare il necessario processo di diversificazioni in atto. A tal fine è stato richiesto al gestore Julius Baer Sim di modificare le linee guida di investimento sottostanti al comparto conservativo, passando da un obiettivo di rendimento assoluto a una gestione a benchmark dal profilo bilanciato (80% azionario - 20% obbligazionario).

Inoltre al fine di rendere maggiormente efficiente la gestione in deposito amministrato, in modo da cogliere eventuali opportunità tattiche che dovessero verificarsi sul mercato e/o sul portafoglio, la Fondazione ha delegato a Julius Baer Sim la gestione, in modo da affidare ad un gestore esterno le scelte operative e gestionali in merito. La proposta di Julius Baer si è sostanziata in una gestione in regime amministrato dal profilo bilanciato prevalentemente obbligazionario (70% obbligazioni - 30% azioni). Il processo di diversificazione del portafoglio che la Fondazione ha già intrapreso, potrebbe proseguire anche per il tramite di investimenti che privilegino la loro attinenza al territorio, piuttosto che rispondenti a logiche di ottimizzazione prevalentemente finanziaria.

Dati di Bilancio

STATO PATRIMONIALE	2010	2009
ATTIVO		
Immobilizzazioni materiali e immateriali	7.584.484	7.837.873
Immobilizzazioni finanziarie	116.344.105	111.484.188
Strumenti finanziari non immobilizzati	93.989.789	99.361.666
Crediti	461.689	572.075
Ratei e risconti attivi	159.603	8.599
Disponibilità liquide	5.123.954	8.189.807
TOTALE DELL'ATTIVO	223.663.624	227.454.208
PASSIVO		
Patrimonio netto	199.769.828	213.426.362
Fondi per l'attività d'istituto	5.446.594	6.261.968
Fondo per rischi e oneri	0	2.154.182
Fondo TFR	25.622	34.386
Erogazioni deliberate da erogare	2.000.579	2.574.765
Fondo per il volontariato	510.719	796.739
Ratei e risconti passivi	64.863	9.400
Altre passività	15.845.419	2.196.406
TOTALE DEL PASSIVO	223.663.624	227.454.208

21

CONTO ECONOMICO	2010	2009
Dividendi e proventi assimilati	5.902.837	3.656.041
Interessi e proventi assimilati	247.994	142.141
Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	994.781	3.136.930
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	134.249	40.602
Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-609	-14.450
Proventi straordinari	14.408.894	10.282
Oneri	-1.958.021	-2.005.676
Oneri straordinari	-15.797.178	-337.719
Imposte	-35.800	-31.456
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	3.897.147	4.596.695
Destinazione dell'avanzo d'esercizio		
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	70.556	0
a) Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	2.900.000	3.122.579
b) Accantonamento al fondo per il volontariato	103.924	122.579
c) Accantonamento alla riserva obbligatoria	779.430	919.339
Avanzo (Disavanzo) residuo	43.237	432.198

Attività Istituzionale

Le risorse erogate nel 2010

Nonostante gli effetti prolungati della crisi economica, la Fondazione, grazie ai criteri prudenziali che hanno ispirato la politica di bilancio nel 2009, è riuscita a garantire all'attività erogativa del 2010 la disponibilità del medesimo importo del precedente esercizio.

Dal confronto con il Documento Programmatico Previsionale 2010 (Tabella 1) emerge come le erogazioni della Fondazione abbiano superato le previsioni, raggiungendo un importo pari a 4.178.524 euro.

Nel difficile contesto determinato dalla crisi economico e finanziaria, la Fondazione ha agito cercando di individuare i bisogni più urgenti della comunità e consolidando gli interventi a favore delle fasce sociali più deboli, maggiormente esposte agli effetti della crisi.

Inoltre, applicando quanto previsto dalla normativa, per il 2010 sono stati accantonati 122.579 euro a favore del Fondo Speciale per il Volontariato. Per quanto riguarda la Fondazione per il Sud, l'importo ad essa assegnato è stato iscritto nel bilancio direttamente tra le erogazioni deliberate nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza, in attuazione dell'accordo Acri - Volontariato del 23 giugno 2010.

Le risorse della Fondazione

L'attività erogativa della Fondazione si fonda sui risultati di bilancio conseguiti nell'esercizio precedente, che consentono l'accantonamento delle risorse in appositi fondi destinati alle erogazioni future, sia per quanto riguarda i settori rilevanti che per gli altri settori. Ciò consente alla Fondazione di utilizzare per l'attività istituzionale risorse certe e già conseguite, garantendo il raggiungimento degli obiettivi.

Tabella 1. Erogazioni per settori di intervento nel 2010 - Confronto con il Documento Programmatico Previsionale (DPP)

	DPP		CONSUNTIVO	
	Importo stanziato	Importo % stanziato	Importo consuntivo	Importo % consuntivo
Arte, attività e beni culturali	925.000	22,7%	941.132	22,5%
Educazione, istruzione e formazione	925.000	22,7%	949.000	22,7%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	600.000	14,7%	681.500	16,3%
Patologie e disturbi psichici mentali	480.000	11,8%	508.086	12,2%
Volontariato, filantropia, beneficenza	570.556	14,0%	482.556	11,5%
Attività sportiva	90.000	2,2%	90.000	2,2%
Progetti Speciali Intersettoriali	480.000	11,8%	526.250	12,6%
Totale	4.070.556	100,0%	4.178.524	100,0%

La distribuzione delle erogazioni

L'attività erogativa della Fondazione è stata incentrata su tre Settori rilevanti: Arte, attività e beni culturali; Educazione, istruzione e formazione; Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa, e tre Settori ammessi: Patologie e disturbi psichici-mentali; Volontariato, filantropia e beneficenza; Attività sportiva (Tabella 2). Nel 2010, oltre a questi settori, è stata individuata un'Area progetti speciali caratterizzata da iniziative contrassegnate da una rilevante connotazione intersettoriale e dal marcato carattere operativo, capaci di incidere nel tessuto sociale, economico e culturale del territorio. Nel complesso sono stati sostenuti 193 progetti per un importo complessivo di oltre 4 milioni di euro.

Confermando la strategia adottata nel precedente esercizio, la Fondazione è intervenuta attraverso una concentrazione del numero dei settori rilevanti, mantenendo accorpato il settore dell'Assistenza agli anziani a quello del Volontariato, filantropia e beneficenza, in modo da consolidare gli interventi a favore delle fasce sociali più deboli, maggiormente esposte agli effetti prolungati della crisi economica, rispetto ai quali si rilevano insufficienti i tradizionali sistemi di welfare.

24

Tabella 2. Erogazioni per tipologia di settori

Risorse per tipologia di settore	Progetti		Erogazioni deliberate	
	Numero	%	Euro	%
Settori rilevanti	92	47,67%	2.709.718	64,85%
Educazione, istruzione e formazione	40	43,48%	949.000	35,02%
Arte, attività e beni culturali	31	33,70%	941.132	34,73%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	18	19,57%	681.500	25,15%
Settori ammessi	101	52,33%	1.468.806	35,15%
Patologie e disturbi psichici mentali	5	4,95%	508.086	34,59%
Volontariato, filantropia, beneficenza	64	63,37%	482.556	32,85%
Attività sportiva	32	31,68%	90.000	6,13%
Area progetti speciali intersettoriali	3	2,97%	526.250	35,83%
Totale	193	100,00%	4.178.524	100,00%

I settori d'intervento 2010

Arte, attività e beni culturali

È un settore di grande rilievo per la Fondazione in cui prevale il finanziamento di progetti propri, realizzati autonomamente attraverso l'attività della Fondazione Eventi, società strumentale appositamente costituita per l'organizzazione e gestione, anche in favore di terzi, di eventi espositivi, manifestazioni culturali e attività editoriali.

Attraverso apposito bando è stato garantito il sostegno annuale alle attività di enti e associazioni culturali che operano in maniera continuativa a favore della comunità.

Educazione, istruzione e formazione

Gli interventi nel settore sono stati destinati primariamente a sostenere il Polo Universitario Spezzino e a realizzare, in collaborazione con gli istituti scolastici cittadini, progetti formativi tesi a promuovere l'educazione civica, la cultura musicale, teatrale e letteraria nelle scuole del territorio.

Sono state inoltre destinate, mediante bando di erogazione, risorse a favore di enti e associazioni per lo svolgimento di attività nel campo della formazione.

Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa

La Fondazione, in collaborazione con le aziende sanitarie interessate, si è impegnata per garantire continuità ed efficacia ai servizi di assistenza territoriale, in grado di risolvere i problemi post-ospedalieri, ha rafforzato il legame tra università e strutture ospedaliere locali, finanziando progetti, assegni di ricerca e contratti di formazione specialistica in campo medico, mirati ad indagare patologie e fenomeni socio sanitari con una forte incidenza nel territorio.

Patologie e disturbi psichici e mentali

I principali obiettivi perseguiti dalla Fondazione in questo settore sono stati il sostegno a progetti continuativi di assistenza domiciliare e residenziale, in collaborazione con le amministrazioni socio sanitarie, e la promozione di percorsi innovativi di riabilitazione e inclusione sociale per migliorare la qualità di vita dei disabili e delle loro famiglie.

Volontariato, filantropia e beneficenza

La Fondazione ha consolidato gli interventi a favore delle fasce sociali deboli, investite dalla crisi economica, e ha affrontato l'insorgere di nuove e più diffuse povertà sul territorio, offrendo un sostegno concreto a nuclei familiari in difficoltà, anziani, giovani in stato di disagio. Le iniziative promosse sono state condivise con i distretti sociosanitari e le organizzazioni del terzo settore attive sul territorio.

Nel corso dell'anno, oltre all'emissione di un bando specifico di erogazione, è proseguito il sostegno ad enti e associazioni attivi nel sociale.

Attività sportiva

L'impegno della Fondazione è stato finalizzato a sostenere e a incentivare la pratica sportiva giovanile, favorendo occasioni di recupero e integrazione. Le risorse sono state destinate al sostegno annuale di enti e associazioni territoriali per la realizzazione di attività di avviamento delle giovani generazioni allo sport.

Progetti speciali intersettoriali

Una nuova area di intervento

Le iniziative comprese in questo ambito hanno abbracciato molteplici settori fra quelli definiti come prioritari dalla Fondazione e sono state capaci di incidere nel tessuto sociale, economico e culturale del territorio. Sono costituite prevalentemente da interventi di riqualificazione urbana e da eventi e manifestazioni legate alle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia.

Le modalità d'erogazione

In linea con il precedente esercizio, la Fondazione è intervenuta per fornire risposte concrete alle esigenze della comunità mantenendo prioritario il finanziamento di progetti propri. Si tratta di iniziative che vengono progettate e realizzate autonomamente dall'Ente e/o in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati.

Nel 2010 le risorse destinate a sostenere questa tipologia di progetti hanno raggiunto il 50% del totale disponibile, oltrepassando i fondi messi a disposizione per iniziative selezionate tramite bando (Tabella 3), strumento preferibile solo per garantire un sostegno all'attività di enti e associazioni che operano con continuità a favore della crescita del territorio.

Continua ad essere significativo il sostegno sia a progetti continuativi sia a iniziative pluriennali alle quali la Fondazione assicura la disponibilità di un flusso erogativo in un arco di tempo corrispondente alla loro realizzazione. L'area progetti speciali costituisce una novità dell'esercizio 2010 ed è stata introdotta per accogliere al suo interno iniziative intersettoriali, legate a interventi di riqualificazione urbana e alle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia, cui è stato destinato oltre il 12% delle erogazioni.

26

Tabella 3. Le modalità di erogazione

Progetti per Fondo	Progetti		Erogazioni deliberate	
	Numero	%	Euro	%
PROGETTI PROPRI	39	20,2%	2.314.708	55,4%
PROGETTI CONTINUATIVI	7	3,6%	704.556	16,9%
AREA PROGETTI SPECIALI	3	1,6%	526.250	12,6%
INTERVENTI PLURIENNALI	13	6,7%	347.000	8,3%
SOSTEGNO ANNUALE	99	51,3%	235.510	5,6%
BANDO	32	16,6%	50.500	1,2%
Totale	193	100,0%	4.178.524	100,0%

I soggetti beneficiari

Per quanto riguarda i destinatari delle erogazioni, appare sempre più significativo e in linea con gli obiettivi istituzionali dell'Ente il finanziamento a favore di iniziative proprie, anche attraverso la società strumentale Fondazione Eventi s.r.l. Unipersonale.

Il confronto con i vari enti e istituzioni locali rimane tuttavia fondamentale affinché le iniziative autonomamente promosse risultino non sostitutive, ma complementari alle attività realizzate dai soggetti, sia pubblici sia privati, a favore dell'interesse collettivo. In particolare la Fondazione si occupa di intervenire laddove altri non riescono a trovare risposte adeguate all'emergere di nuovi bisogni.

In questo contesto la Fondazione sostiene in maniera significativa, sia in termini di numero di progetti promossi che di erogazioni deliberate, le associazioni/onlus, cooperative sociali e comitati rappresentativi dell'impegno della società civile nel territorio, offrendo un contributo concreto alla crescita del non profit.

Tabella 4. Erogazioni per soggetti beneficiari

	Progetti		Erogazioni deliberate	
	Numero	%	Euro	%
FONDAZIONE	26	13,5%	2.195.242	52,5%
SOCIETÀ STRUMENTALE	2	1,0%	734.450	17,6%
COOPERATIVE SOCIALI	4	2,1%	437.125	10,5%
ASSOCIAZIONI/ONLUS	115	59,6%	387.707	9,3%
ALTRI ENTI - Stato/Enti pubblici territoriali	14	7,3%	231.500	5,5%
ALTRI ENTI - Enti religiosi/Ecclesiastici	27	14,0%	154.000	3,7%
ALTRO	5	2,6%	38.500	0,9%
TOTALE	193	100,0%	4.178.524	100,0%

Arte, Attività e Beni Culturali

Diffondere nuovi stimoli culturali tra tradizione e innovazione

Favorire la fertilizzazione del tessuto culturale

Valorizzare il patrimonio storico e artistico del territorio

	Eventi espositivi		Valorizzazione del patrimonio culturale
Eventi di intrattenimento culturale	<i>Lo sguardo di Cavour</i>	Eventi musicali	<i>Biblioteca della Fondazione</i>
<i>Festival della Mente</i>	<i>Sommersibili del Golfo</i>	<i>Festival Internazionale del Jazz</i>	
<i>Lerici-Incontri d'autore</i>		<i>Jazz & Club</i>	
<i>Dialoghi in Fondazione</i>		<i>I Martedì Musicali di Villa Marigola</i>	
<i>Incroci d'idee-Zampilli d'Italia</i>			Sostegno annuale alle attività di enti e associazioni
<i>Premi letterari</i>			

Festival della Mente

È il primo festival europeo dedicato alla creatività e ai processi creativi, nato su iniziativa della Fondazione e del Comune di Sarzana. La settima edizione - con 40.000 presenze - ha chiamato a raccolta scienziati, scrittori, artisti, musicisti, psicoanalisti, neuroscienziati, filosofi, storici, attori che hanno avviato riflessioni originali sui principali processi mentali.

I 71 eventi realizzati, 34 dei quali sono stati dedicati a bambini e ragazzi tra i 4 ed i 14 anni, hanno riscosso grande interesse da parte del pubblico, anche per quanto riguarda la sezione *Approfonditamente*, una serie di lezioni-laboratorio a numero chiuso. Oltre 450 ragazzi delle scuole della provincia hanno collaborato volontariamente alla realizzazione dell'evento.

Il successo del Festival però va ben oltre i numeri e non esaurisce la sua carica creativa nei tre giorni della manifestazione. Tenendo fede all'idea di fertilizzazione culturale che la Fondazione, fin dalla prima edizione, si è prefissa come obiettivo primario, sono nate una serie di iniziative e attività collaterali che contribuiscono a diffondere tutto l'anno, nel tessuto sociale, stimoli intellettuali e creativi originati dall'evento.

Apertura del Festival della Mente 2010, Giulia Cogoli, Matteo Melley, Massimo Caleo; Achille Bonito Oliva nel Punto Informativo del Festival della Mente

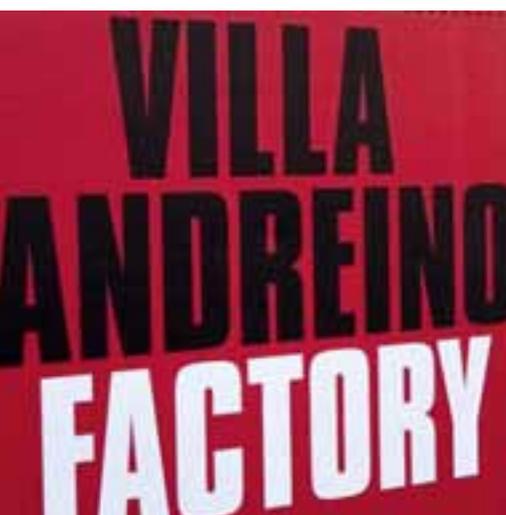


Festival della Mente Iniziative collaterali

Villa Andreino Factory

All'interno del *Punto Informativo* del Festival, allestito a fianco del Comune di Sarzana e progettato dalla Fondazione per garantire una migliore accoglienza dei visitatori, ha trovato spazio il progetto *Villa Andreino Factory*. La Fondazione, in collaborazione con la Casa Circondariale Villa Andreino della Spezia, ha promosso la realizzazione da parte dei detenuti di borse artistiche ricavate dagli striscioni pubblicitari di mostre e eventi organizzati sul territorio. I detenuti hanno potuto recepire un riconoscimento economico, impegnarsi concretamente in un'attività esterna e acquisire le basi per una professione che potrebbe favorire il reintegro nella comunità. Le borse, pezzi unici e originali, memorie di avvenimenti del territorio, sono state messe a disposizione come gadget del Festival.

Il Punto Informativo e i prodotti di Villa Andreino Factory



Festival della Mente Iniziative collaterali

I libri del Festival del Mente

I contenuti del Festival, creati *ad hoc* dai relatori, continuano a vivere anche dopo la manifestazione grazie alla collana *I libri del Festival della Mente*, pubblicata da Laterza e promossa dalla Fondazione (11 titoli pubblicati, 83.000 copie, 29 edizioni, 3 traduzioni). La collana propone in modo divulgativo brevi saggi sui temi che i grandi nomi della scienza, della filosofia, delle arti e della storia hanno affrontato nelle edizioni del Festival e da settembre 2010 è approdata integralmente anche in digitale grazie all'accordo con Bookrepublic. I volumi pubblicati nel 2010 sono: *“Sopporta, cuore...”*. *La scelta di Ulisse* di Eva Cantarella, *L'edificazione di sé. Istruzioni sulla vita interiore* di Salvatore Natoli e *Centauri. Mito e violenza maschile* di Luigi Zoja. Nel 2010, inoltre, sono passati all'Edizione Economica di Laterza il volume *Fragile e Spavaldo* di Gustavo Pietropoli Charmet e *Come nascono le idee* di Edoardo Boncinelli.

Le uscite 2010 della collana I libri del Festival della Mente

32



Il Festival della Mente in Classe

Dal 2005, con il sostegno della Fondazione, il *Festival della Mente* entra negli istituti scolastici per contribuire a garantire una continuità temporale alla manifestazione e fornire alle scuole spunti e suggestioni originati dalla rassegna. L'iniziativa si rivolge agli studenti e ai loro insegnanti per approfondire le tendenze della cultura giovanile e stimolare la creatività e l'impegno dei ragazzi.

Alcuni studenti al Festival della Mente in Classe



Festival della Mente

I protagonisti della settima edizione

Ad aprire il programma della settima edizione del Festival è stato Salvatore Settis con una *lectio magistralis* intitolata *Paesaggio come bene comune, bellezza e potere*.

Gli altri protagonisti del Festival sono stati: i disegnatori Francesco Altan e Sergio Staino; gli Avion Travel con il concerto MusicalMente, appositamente realizzato per il festival; il pianista e direttore d'orchestra Antonio Ballista con un concerto sul tema del divertimento in musica; lo scrittore irlandese John Banville con il critico Ranieri Polese sul tema della bellezza in letteratura; lo storico Alessandro Barbero che ha proposto una trilogia di incontri sull'Unità d'Italia; il genetista Edoardo Boncinelli che ha chiuso le tre giornate del festival sugli spalti della fortezza con incontri dedicati alle tre età della mente; il critico d'arte Achille Bonito Oliva; lo scrittore Gianni Celati con l'italianista Nunzia Palmieri in una performance teatral-letteraria; lo scrittore e attore Vincenzo Cerami in uno spettacolo-racconto; lo scrittore Javier Cercas con il giornalista Aldo Cazzullo sul rapporto tra realtà e letteratura; il so-

ciologo e politologo Ilvo Diamanti sulla costruzione sociale e mediale dell'insicurezza; lo storico dell'arte e filosofo George Didi-Huberman sui mostri dell'immaginazione; il filosofo teoretico Maurizio Ferraris sull'iPad come metafora dell'anima umana; il grecista Giulio Guidorizzi su mito e follia; il cognitivista Paolo Legrenzi sul rapporto fra stupidità e creatività; l'attrice e regista Licia Maglietta e l'attrice Nicoletta Maragno con due monologhi da Alan Bennett; il poeta Valerio Magrelli in un reading su poesia e cronaca; Gianvito Martino su staminali, uso e manutenzione del cervello; il filosofo Salvatore Natoli *sull'agire responsabile*; il linguista Alberto Nocentini sulla etimologia come enciclopedia della mente; la psicanalista Lella Ravasi Bellocchio sull'identità e realizzazione femminile; lo scrittore e viaggiatore Paolo Rumiz; lo scrittore spagnolo Enrique Vila-Matas con lo scrittore Andrea Bajani in un dialogo sull'apocalisse della letteratura; la trilogia dedicata a Freud, Jung e Lacan, realizzata dallo psicanalista freudiano Stefano Bolognini, lo psicanalista junghiano Luigi Zoja e lo psicanalista lacaniano Massimo Recalcati.

I temi della sezione *Approfonditamente*: la ricerca dell'impossibile, condotto



dalla scrittrice Laura Bosio, sulla mistica femminile; perché crediamo alle storie, con il filosofo e critico cinematografico Roberto Escobar e il cognitivista Paolo Legrenzi; l'identità tra arte e scienza, con la neuroscienziata Ludovica Lumer; il rapporto fra mente e tecnologia, con il teorico dell'informazione Giuseppe O. Longo; Alessandro Robecchi sui meccanismi della satira; i libri che fanno la storia, con il saggista e drammaturgo Luca Scarlini.

Festival of Festivals - Premio Fondazioni Bancarie 2010

L'edizione 2010 di *Festival of Festivals* di Bologna, manifestazione che riunisce tutti i principali eventi italiani di intrattenimento culturale, ha assegnato alla Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia il primo premio nella categoria *Fondazioni Bancarie 2010 - Best Sustainer Award* per il *Festival della Mente* di Sarzana. Il riconoscimento è assegnato annualmente "alle fondazioni bancarie che hanno investito in eventi culturali facendosi parte integrante di un progetto in modo efficace e in sintonia con la proposta culturale del Festival, valutando la tipologia del festival supportato, la tipologia di finanziamento sostenuto e i risultati ottenuti".

Alcuni dei protagonisti della settima edizione del Festival della Mente



Lerici-Incontri d'autore

In occasione del ventennale della consolidata manifestazione volta a promuovere la cultura letteraria nel territorio provinciale è stata realizzata un'anteprima costituita da cinque appuntamenti sulla terrazza del Castello di Lerici. L'iniziativa, accolta con entusiasmo dal pubblico, ha visto come ospiti la vincitrice del premio Campiello Marta Morazzoni, l'inviato di guerra Carlo Romeo, gli scrittori Carlo Martigli e Giuseppe Conte e il giornalista Massimo Gramellini.

Nello splendido giardino di Villa Marigola si sono invece svolti gli incontri della ventesima edizione di *Lerici-Incontri d'Autore*, promossa dalla Fondazione in collaborazione con la Cassa di Risparmio della Spezia e il Comune di Lerici. La manifestazione ha ospitato nel corso degli anni oltre un centinaio di scrittori di indiscusso rilievo nell'ambito della cultura italiana e straniera, confermandosi come una delle più longeve d'Italia. Nata a Lerici grazie all'intuito di Mario Spagnol e Arrigo Petacco, si è caratterizzata per la qualità degli incontri che hanno contribuito in maniera significativa a mantenere vivo il prestigio letterario del territorio. Ha riscosso fin da subito un

notevole consenso e apprezzamento da parte del pubblico che, nel corso degli anni, ha avuto la possibilità di conoscere le migliori novità letterarie italiane. Attraverso personalità di spicco sono stati affrontati quasi tutti i generi letterari, dal noir all'attualità, dalla critica letteraria ai romanzi d'avventura. Sono stati ospiti della manifestazione anche economisti, psicologi, sociologi e reporter, tutti con opere di primo piano.

Per la ventesima edizione sono saliti sul palco di Villa Marigola, regalando al pubblico presente momenti di riflessione, svago e divertimento, Lella Costa, Franco Matteucci, Alain Elkann, Alessandra Appiano, Laura Pariani, Luca Mercalli e Marco Vichi.

*Alain Elkann, Laura Pariani,
Franco Matteucci, Marco Vichi,
Lella Costa, Luca Mercalli*



Dialoghi in Fondazione

La rassegna letteraria, attiva dal 2006, ogni anno continua a proporre un vivace spazio per la cultura e la riflessione, dove i cittadini possono dialogare e confrontarsi con gli autori. Gli incontri si sono svolti, come di consueto, nella sede della Fondazione e hanno avuto come protagonisti gli autori della collana *I sette vizi capitali*, pubblicata da *il Mulino*, chiamati a raccontare ciascuno, secondo un'impostazione e uno stile diversi, l'evoluzione storica e sociale dei vizi, la continuità tra passato e presente e lo slittamento di significato nell'epoca attuale. Hanno cercato di rispondere a interrogativi e curiosità che ruotano intorno a superbia, accidia e avarizia, Laura Bazzicalupo, docente di Filosofia Politica, Sergio Benvenuto, psicanalista e filosofo, e Stefano Zamagni, economista.

L'edizione 2010 dei *Dialoghi* ha inoltre ospitato un incontro con Umberto Pasti, autore di *Giardini e no. Manuale di sopravvivenza botanica*, dedicato ai vizi e alle virtù delle persone attraverso i giardini che coltivano, con la presentazione di Giulia Cogoli, direttrice del *Festival della Mente*, e Davide Tortorella, traduttore, editor e autore televisivo, e un appuntamento dedicato al libro *Mal d'America* dello scrittore spezzino Franco Cozzani, presentato dall'Ambasciatore Stefano Stefanini.

Stefano Zamagni, Umberto Pasti e Giulia Cogoli, Sergio Benvenuto, Laura Bazzicalupo, Franco Cozzani e Stefano Stefanini



Incroci d'idee-Zampilli d'Italia



L'edizione 2010 di *Incroci d'Idee* ha assunto la particolare denominazione di *Zampilli d'Italia* in occasione delle celebrazioni per i 150 anni dello stato unitario e per il fatto che sono stati trasferiti dal Palco della Musica, sede della prima edizione, a Piazza Brin, cuore del quartiere Umberto I della Spezia, accanto alla caratteristica fontana dello scultore Mirko Basaldella. In quattro conversazioni con personalità di spicco della cultura italiana sono stati affrontati argomenti e temi legati al concetto di identità nazionale e all'Unità d'Italia, dando vita a un'occasione importante per valorizzare e rivitalizzare la storica piazza spezzina. L'iniziativa, ideata e promossa dalla Fondazione, ha visto la collaborazione del Comune della Spezia e dell'Istituzione per i Servizi Culturali.

Gli appuntamenti, curati dai giornalisti Roberto Andreotti e Federico De Melis, hanno avuto come ospiti gli storici Aldo Schiavone e Franco Cardini, il regista Giuliano Montaldo e il giornalista televisivo Giovanni Minoli.



Premi letterari

La Fondazione ha promosso tre importanti premi letterari legati alla tradizione culturale del territorio.

Il **Premio Lerici Pea**, nato fra il 1952 e il 1954, si propone di promuovere la poesia, in particolare l'opera dei giovani poeti, la sperimentazione di nuovi linguaggi e il riconoscimento dei grandi poeti che hanno lasciato un'impronta indelebile nella letteratura del Novecento. Il Premio ha goduto negli anni del Patrocinio della Regione Liguria e dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana. Nell'edizione 2010 il Premio è stato consegnato all'opera poetica di Ismail Kadare, romanziere, poeta e saggista di origine albanese. Il **Premio di Giornalismo 5 Terre**, già alla quarta edizione, è realizzato dall'Associazione Amici delle Cinque Terre e dal Comune di Monterosso al Mare. Il Premio nel 2010 è stato assegnato a Angelo Zomegnan, vice direttore della *Gazzetta dello Sport* e direttore del *Giro d'Italia*.

Il **Premio Lunigiana Storica**, giunto alla 21esima edizione, è stato istituito dall'Università Lunigianensis e dal Comune di Licciana Nardi per tesi di laurea e dottorato su personaggi ed argomenti di rilevante interesse, relativi al passato e al presente della Lunigiana, terra ricca di storia e cultura.

a sinistra

Federico De Melis, Aldo Schiavone, Roberto Andreotti;
la fontana di Piazza Brin di Mirko Basaldella

Il palco di Incroci d'idee-Zampilli d'Italia:
Giovanni Minoli, Franco Cardini
e Giuliano Montaldo



Lo sguardo di Cavour



Colle dei Cappuccini 21 aprile 1860, l'incontro del primo ministro sabauda con Domenico Chiodo. La Spezia diviene città.

La mostra, realizzata dalla Fondazione Eventi, è stata promossa dal Comitato provinciale della Spezia per le celebrazioni del 150esimo Anniversario dell'Unità d'Italia, coordinato dalla Prefettura della Spezia e composto da enti e istituzioni locali. Il 21 aprile 1860 rappresenta una data storica fondamentale per il destino della Spezia: la costruzione dell'Arsenale Militare progettato dal Generale Chiodo, primo arsenale del nuovo Regno unitario e motore dell'incredibile ampliamento della città. In una sezione della mostra sviluppata sotto i portici del Palazzo del Governo sono state esposte riproduzioni di mappe e cartografie fornite dall'Archivio di Stato e dal Museo tecnico navale della Spezia, immagini del Golfo e della città come apparivano ai visitatori prima dell'inizio dei lavori per la costruzione dell'Arsenale e a seguito del nuovo assetto urbanistico della città. Nella sala di rappresentanza della Prefettura sono stati esposti alcuni documenti e quadri con vedute dei luoghi realizzati dal pittore spezzino Agostino Fossati.

Le sezioni della mostra Lo sguardo di Cavour sotto i portici del Palazzo del Governo e all'interno della Prefettura



Sommergibili del Golfo

Mostra video-iconografica sui sommergibili spezzini

La mostra iconografica *Sommergibili del Golfo*, allestita sul lungomare della Spezia, è stata realizzata dalla Fondazione Eventi in collaborazione con l'associazione culturale *The Historical Maritime Society*. L'evento, che ha fatto da cornice al Villaggio del Palio del Golfo, ha voluto rendere omaggio alla tradizione tecnica e d'ingegno di uomini che hanno portato La Spezia a diventare una delle capitali mondiali della subacquea per quanto riguarda i battelli sommergibili. Nel 1895, proprio alla Spezia, venne varato il primo battello sommergibile italiano, il *Delfino*, realizzato nell'arsenale militare: da quel momento la città è stata la fucina per più di cento sommergibili, costruiti tra l'Arsenale e i cantieri navali.

La mostra si è articolata in immagini storiche, filmati e cimeli, messi a disposizione dall'Ufficio storico della Marina militare di Roma, dal Museo navale della Spezia, dall'Archivio storico del Muggiano e dall'Istituzione per i Servizi Culturali del Comune della Spezia.



Festival Internazionale del Jazz

Con il concerto del celebre pianista Chick Corea si è chiusa la 42° edizione del *Festival Internazionale del Jazz della Spezia*, la rassegna jazz più longeva d'Italia, promossa da Fondazione, Comune della Spezia, Istituzione per i Servizi Culturali, Cassa di Risparmio della Spezia e Società dei Concerti.

Un evento che ha contribuito a creare nella cittadinanza un'attenzione e una sensibilità particolari per la musica jazz, ospitando negli anni i più grandi musicisti di questo genere, provenienti da tutto il mondo. La manifestazione ha offerto una vetrina musicale jazz molto variegata che ha consentito di avvicinare anche il pubblico meno esperto a un genere che presenta una vastissima gamma di variazioni e contaminazioni.

Jazz & Club

La rassegna musicale ideata dalla Fondazione si è svolta, per la terza edizione, nei locali del centro storico della Spezia con l'intento di contribuire allo sviluppo e alla rivitalizzazione di questa zona. Sette locali per sette appuntamenti con la musica jazz distribuiti nell'arco di due mesi. Una programmazione che ha coinvolto artisti musicali diversi ed è riuscita a riunire numerosi appassionati del genere, che hanno trovato in questa iniziativa un'alternativa fuori stagione all'annuale *Festival Internazionale del Jazz*. L'evento è stato realizzato in collaborazione con Comune della Spezia, Istituzione per i Servizi Culturali e con la partecipazione di Associazione Amici del Jazz e Orchestra Sinfonica Massa Carrara.

42° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL JAZZ DELLA SPEZIA 28/30 AGOSTO 2010

Prevendita e info:
Teatro Civico
 Piazza Mentana 1 - La Spezia
 Tel. 0187/737075
 teatro.civico@laspeszia.sp.it
 www.laspesziacultura.it

Cassa Musicale Biso
 Via Del Prione 169 - La Spezia
 Tel. 0187/734253

IL MIO CUORE È JAZZ

SABATO 28 AGOSTO
 Piazza Mentana open air concert ingresso gratuito

Ore 19.30
ORIGINAL SPRUGOLEAN JAZZ BAND
 (Tribute To The Roaring Twenties)
 Mario Villani e Andrea Bracco (tromba e cornetta); Paolo Zuccotti (trombone); Piero Borini (clarinetto); Massimo Costa (banjo); Nicola Olivì (basso tuba); Matteo Piazza (batteria)

Ore 21.30
SHAWN MONTEIRO AND HER TRIO
 (Tribute To Carmen McRae)
 Shawn Monteiro (voce); Mike Renzi (piano); Neil Reeves (contrabbasso); Joe Farnsworth (batteria)

DOMENICA 29 AGOSTO
 Piazza Mentana open air concert ingresso gratuito

Ore 19.30
THE ITALIAN SAX ENSEMBLE
 with special guest **DUSKO GOYKOVICH**
 (Tribute To Gianni Basso)
 Dusko Goykovich (tromba e flicorno); Fulvio Albano e Nicola Tonso (sax tenore); Claudio Chiara e Valerio Signetto (sax contralto); Helga Plankenstein (sax baritono); Gianluca Tagliacozzi (pianoforte); Aldo Zunino (contrabbasso); Alfred Kramer (batteria)

Ore 21.30
STEVE GROSSMAN TWO TENORS QUINTET
 (Tribute To The Saxophone Masters)
 Steve Grossman e Valerio Pontarandolfo (sax tenore); Andrea Pozza (pianoforte); Aldo Zunino (contrabbasso); Adam Pache (batteria)

LUNEDÌ 30 AGOSTO
 Piazza del Bastione open air concert ingresso 25,00 euro

Ore 21.30
CHICK COREA TRIO
 feat. **ROY HAYNES & MIROSLAV VITOUS**
 "Now He Sings, Now He Sobs"
 Chick Corea (pianoforte); Miroslav Vitous (contrabbasso); Roy Haynes (batteria)

Jazz & Club
 La Spezia, marzo - aprile 2010

Giovedì 11 marzo 2010 ore 22.00
LA SUPREMA
 Piazza S. Agostino, 5/6 - La Spezia
 Info: 0187 730453
MASSIMO FARAÒ TRIO
 featuring ALBERT "TOOTIE" HEATH
 Massimo Faraò, pianoforte
 Aldo Zunino, contrabbasso
 Albert "Tootie" Heath, batteria

Giovedì 15 aprile 2010 ore 22.00
LOGGIA DE BANCHI
 Via Mazzolini, 32 - La Spezia
 Info: 340 9475555
 Presentazione del romanzo a fumetti
GIETZ (Tunab - editori dell'immaginario)
 Di **Andrea Campanella e Hannes Pasqualini**
 Con la spettacolare partecipazione di Luca Cosi e Matteo Piazza
 "Finalmente un fumetto sul jazz italiano! È una bella storia quella del "romanzo" Nicola Bertini di jazz che essere la storia di uno dei testi più geniali e trascorsi, fondamentali, del jazz di oggi".
 (Elio postazione di Paolo Frosi)

Giovedì 25 marzo 2010 ore 22.00
TOA DEGLI ARANCI
 Via Marini, 23 - La Spezia
 Info: 0187 791645
LARA BERTELLONI
 Quartet Jazz Latin/Jazz
 Lara Bertelloni, voce
 Marco Kaserer, chitarra
 Ada Salvatori, contrabbasso
 Franco Nicoletti, batteria

Giovedì 22 aprile 2010 ore 22.00
URBAN CENTER
 Via Fazio, 45 - La Spezia
 Proposto da Caffè del Prione
 Info: 348 2353601
SCOTT HAMILTON QUARTET
 Scott Hamilton, sax tenore
 Sandro Gibellini, chitarra
 Aldo Zunino, contrabbasso
 Alfred Kramer, batteria

Giovedì 01 aprile 2010 ore 22.00
BACKSTAGE
 Via Gioberti, 65 - La Spezia
 Info: 347 2351993
ALBERTO MARSICO ORGAN LOGISTIC'S
 Alberto Marsico, organo Hammond
 Diego Borotti, sax tenore
 Lorenzo Frizzera, chitarra
 Giò Rossi, batteria

Giovedì 29 aprile 2010 ore 22.00
KHOTEE CAFE
 Via Tommaso, 34 - La Spezia
 Info: 336 255460 - 348 6869733
LUCA COSI QUINTET
 Luca Cosi, tromba
 Fabio Vanella, chitarra
 Pietro Leveratto, contrabbasso
 Max Furia, batteria
 Cristina Alioto, voce
 Info: 0187 258617

Giovedì 08 aprile 2010 ore 22.00
URBAN CENTER
 Via Fazio, 45 - La Spezia
 Proposto da Caffè del Teatro
 Info: 347 5383546
LEONARDO CORRADI TRIO
 With special Guest **FLAVIO BOLTRÒ**
 Leonardo Corradi, organo Hammond
 Fabio Rotondo, batteria
 Flavio Boltrò, tromba

I Martedì Musicali di Villa Marigola

Ospitati nello splendido scenario di Villa Marigola di Lerici, *I Martedì Musicali* offrono agli spettatori un viaggio attraverso realtà musicali diverse per paesi e regioni d'Europa, proponendo l'esibizione di molti giovani musicisti, sia in orchestra sia come solisti, che affrontano il grande repertorio della musica classica. La manifestazione, promossa dalla Fondazione con la collaborazione della Cassa di Risparmio della Spezia, continua a promuovere lo sviluppo di talenti presenti sul territorio e, allo stesso tempo, vuole offrire una panoramica più vasta ed ampia possibile delle realtà musicali nazionali e internazionali. L'edizione 2010 si è arricchita di un concerto realizzato in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila, per favorire l'attività concertistica di giovani musicisti aquilani duramente colpiti dal terremoto del 2009: il Quartetto di Flauti Junus. Sono stati protagonisti dei *Martedì Musicali*: Haydn Youth Symphony Orchestra (Olanda) e Göppingen Youth Symphony Orchestra (Germania) e le giovani pianiste Irene Veneziano e Valentina Lombardo.

Göppingen Youth Symphony Orchestra, Haydn Youth Symphony Orchestra, Quartetto di Flauti Junus, Irene Veneziano



Biblioteca della Fondazione

La Biblioteca della Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia è stata aperta al pubblico nel gennaio 2010 per svolgere attività di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale. Possiede circa 2.500 pubblicazioni prevalentemente di arte, economia, letteratura e storia del territorio, provenienti in larga parte da altre fondazioni di origine bancaria e da istituti di credito italiani, ed è costituita per lo più da edizioni a tiratura limitata. Fiore all'occhiello della Biblioteca è la sezione dedicata alle pubblicazioni d'arte, non facilmente reperibili nelle altre biblioteche del territorio, ed edite dalla Fondazione stessa e dalla società strumentale Fondazione Eventi.

Ad arricchire il patrimonio librario della Biblioteca nella primavera del 2010 sono arrivati circa 200 volumi di architettura e storia del territorio donati dalla Cassa di Risparmio della Spezia.

Grazie a una convenzione stipulata tra la Fondazione e la Provincia della Spezia la Biblioteca aderisce al Polo ligure del Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN). La convenzione prevede una più ampia forma di cooperazione interbibliotecaria e rende disponibili agli utenti i volumi delle biblioteche del territorio nazionale.

Gli scaffali della Biblioteca della Fondazione



Erogazioni deliberate nell'esercizio 2010

Enti promotori	Progetto	Importo in euro
Progetti Propri		
Fondazione Eventi Srl Unipersonale - La Spezia	Iniziative culturali 2010	585.200
Società Città di Sarzana Itinerari Culturali S.c.r.l. - Sarzana	Sarzana Festival della Mente edizione 2010	218.125
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia - Istituzione per i Servizi Culturali Comune della Spezia - Società dei Concerti	42° Festival Internazionale del Jazz della Spezia	20.000
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia	Fondo per attività di monitoraggio, comunicazione e promozione progetti deliberati nel settore	10.000
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia	Attività di catalogazione e inventariazione biblioteca	9.600
Associazione delle Casse di Risparmio Italiane ACRI	Concorso a premi Acri-Rai	697
Progetti continuativi		
Ass.ne Lericì Pea - La Spezia	Premio Letterario Lericì Pea - edizione 2010	15.000
Ass.ne Amici delle Cinque Terre - Monterosso al Mare	Premio Giornalistico 5 Terre - edizione 2010	15.000
Universitas Lunianensis Onlus - Licciana Nardi	Premio Lunigiana Storica - edizione 2010	5.000
Sostegno ad attività annuale associazioni		
Beneficiario		Importo in euro
Ass.ne Civita		20.660
Accademia Lunigianese di Scienze G. Capellini - La Spezia		6.000
Consorzio Castello di Lericì		5.500
Comitato Amici del Loggiato - Sarzana		5.000
Arci La Spezia		5.000
Consulta Provinciale Femminile della Spezia		3.000
Acim - La Spezia		1.500
Società Dante Alighieri - La Spezia		1.500
Ass.ne Manfredo Giuliani - Villafranca Lunigiana		1.500
Corpo Bandistico Musicale La Monterossina - Monterosso al Mare		1.000
Circolo Corale Deivese - Deiva Marina		1.000
Ass.ne Musicale Il Pianoforte - La Spezia		1.000
Circolo Culturale Castello S. Giorgio - La Spezia		1.000
Ass.ne Amici del Festival Paganiniano di Carro		1.000
Società di Mutuo Soccorso Lericì		1.000
Club Il Fornello di Rivalta di Piacenza - Delegazione della Spezia		1.000
Circolo Culturale Il Gabbiano - La Spezia		1.000
Circolo Culturale A.e E. Massà - La Spezia		1.000
Ass.ne Culturale L'Aquilone - La Spezia		1.000
Ippogrifo Liguria - Lericì		1.000
M.C.L. Circolo Don Castiglione - S. Terenzo		1.000
UCAI Unione Cattolica Artisti Italiani - La Spezia		850

Progetti Speciali Intersettoriali

*Valorizzare i luoghi della memoria cittadina
Riscoprire il passato con sguardo attuale*

**Il restauro del monumento
equestre a Giuseppe Garibaldi**

**La nuova piazza della stazione
ferroviaria della Spezia**

Mostra

*La Spezia s'è desta. La tv di
Giovanni Minoli anima il
Risorgimento nel Golfo*

Dialoghi in Fondazione

*Centocinquantanni.
La fabbrica degli Italiani tra
passato e futuro*

Per i 150 anni dell'Unità d'Italia la Fondazione si è impegnata in una serie di iniziative e progetti, definiti speciali, assumendo un ruolo attivo all'interno del neonato Comitato provinciale per le celebrazioni, costituito da enti locali e istituzioni provinciali e coordinato dalla Prefettura della Spezia.

La Fondazione ha voluto realizzare specifiche attività che ricordassero al territorio la rilevante influenza avuta dal territorio provinciale nella storia italiana, cogliendo l'occasione per valorizzare il patrimonio storico e artistico locale e per promuovere interventi di riqualificazione urbana rivolti ad aree cittadine di rilevante interesse collettivo. L'obiettivo è stato non solo quello di celebrare un importante appuntamento nazionale, ma soprattutto di riscoprire elementi fondamentali della memoria collettiva e stimolare sentimenti di coesione sociale, coinvolgimento e attualizzazione della storia patria locale nell'intera comunità.

Grazie al suo impegno, la Fondazione si è collocata tra le primissime fondazioni di origine bancaria impegnate in interventi strutturali e nella promozione e diffusione di attività culturali dedicati all'anniversario dell'Unità nazionale.

Il restauro del monumento equestre a Giuseppe Garibaldi



Il principale intervento della Fondazione per i 150 anni dell'Unità d'Italia è rappresentato dal restauro del *monumento equestre a Giuseppe Garibaldi*, opera dello scultore Antonio Garella voluta dagli abitanti della Spezia in memoria dei tre soggiorni dell'Eroe in città. Promuovendo questa iniziativa, la Fondazione porta avanti il significativo programma di valorizzazione del patrimonio storico-artistico comune, iniziato nel 2009 con l'intervento di restauro del Palco della Musica e la riqualificazione dei giardini pubblici della Spezia.

Il monumento, dal 1913, anno della sua inaugurazione, è uno dei simboli più importanti della Spezia, e il suo recupero e restauro si è imposto come irrinunciabile in prospettiva delle celebrazioni nazionali. La statua in bronzo, situata nei giardini pubblici della città, raffigura Garibaldi con la spada sguainata, pronto all'attacco, su un cavallo impennato che poggia solamente sulle zampe posteriori, costituendo un *unicum* nell'iconografia garibaldina. L'opera si trovava in forte stato di degrado scultoreo, statico e strutturale; dopo anni di incurie e restauri iniziati ma non portati a termine, la Fondazione ha voluto riconsegnare ai cittadini il monumento interamente



restaurato, nell'intento di riqualificazione e valorizzazione dei *luoghi della memoria*, ossia luoghi geografici e culturali legati a importanti valori simbolici del Risorgimento.

L'intervento ha riguardato sia la scultura in bronzo sia il basamento in pietra e la recinzione in ferro e bronzo, oltre il ripristino del manto erboso sottostante la statua. I lavori sono stati eseguiti sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza per i Beni Storici Artistici e Etnoantropologici della Liguria, che ha curato nel 2008 tutta la dettagliata fase di campagna diagnostica del monumento, e della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria.

La copertura del monumento nel giorno dell'inaugurazione, il monumento restaurato, le visite guidate al cantiere di restauro

Le attività didattiche al cantiere di restauro del monumento

La Fondazione ha voluto rendere fruibile il cantiere di restauro aprendolo a visite didattiche destinate a studenti e associazioni del territorio. È stata realizzata una particolare struttura di ponteggi e inserito un sistema di elevazione che ha consentito ai visitatori di seguire da vicino il restauro e ammirare i particolari della scultura di Garella. Più di 1.000 alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado hanno visitato il monumento durante le varie fasi di restauro; mentre gli studenti degli istituti superiori hanno creato appositamente degli originali elaborati artistici e di pensiero ispirati all'opera, che hanno abbellito la recinzione del cantiere durante i lavori.



La nuova piazza della stazione ferroviaria della Spezia

L'impegno della Fondazione per valorizzare i luoghi della memoria cittadina, come i giardini storici della Spezia e il monumento equestre a Garibaldi, ha trovato un intervento corrispondente in chiave moderna nel *progetto di riqualificazione del piazzale antistante la stazione ferroviaria centrale della Spezia*, promosso in collaborazione con il Comune della Spezia e la società Atc Mobilità e Parcheggio.

L'intervento è stato preceduto da uno studio preliminare curato dalla Fondazione, realizzato per definire le linee progettuali della riqualificazione. Il progetto, oltre al riassetto urbano per migliorare l'accoglienza di viaggiatori e turisti, prevede anche l'inserimento, nel nuovo spazio pedonale antistante la biglietteria, della scultura in metallo rosso dell'artista spezzino Giuliano Tomaino, *Oplà*, donata dalla Fondazione alla città quale simbolo d'accoglienza. La scultura è stata acquistata in occasione dell'ultima mostra dell'artista con l'intento di proseguire il percorso di promozione e valorizzazione dell'arte contemporanea, inaugurato con la tradizione del Premio del Golfo. L'acquisizione delle opere d'arte vincitrici del Premio da parte di enti cittadini ha consentito negli anni di arricchire la collezione comunale, oggi

conservata al Centro d'Arte Moderna e Contemporanea della Spezia. La scultura *Oplà* accoglierà le persone in transito alla Spezia, offrendo l'opportunità per chiunque di confrontarsi con l'arte contemporanea, anche al di fuori degli spazi abituali del museo.

La nuova piazza acquisirà una pensilina in metallo e vetro sul fronte dell'edificio della stazione e il prolungamento della pensilina preesistente di accesso al primo binario; uno spazio pedonale di sosta attorno al platano monumentale grazie alla realizzazione di due grandi sedute in corten; un nuovo chiosco per il ristoro, con un ampio spazio esterno di servizio, in adiacenza al platano; aree di sosta per gli autobus e per i taxi.

La scultura Oplà di Giuliano Tomaino

L'inaugurazione della mostra, l'ingresso e una sala interna



Mostra



La Spezia s'è desta. La tv di Giovanni Minoli anima il Risorgimento nel Golfo

Dal dicembre 2010 al febbraio 2011 la sede della Fondazione ha ospitato la mostra *La Spezia s'è desta. La tv di Giovanni Minoli anima il Risorgimento nel Golfo*, un percorso audiovisivo sulle vicende storiche della città della Spezia nel periodo risorgimentale. Il racconto, affidato alle parole e alle immagini del giornalista televisivo Giovanni Minoli, narra in quattro differenti video la storia della città alla ricerca della sua identità, tra i fasti del passato e le incognite del futuro. Le immagini propongono le vicende dei grandi uomini e delle grandi donne del Risorgimento e dell'unificazione nazionale che si sono intrecciate con la storia della Spezia: Cavour, Garibaldi, la contessa di Castiglione, Domenico Chiodo e Benedetto Brin. Sin dal titolo, *La Spezia s'è desta* ha voluto essere non soltanto un'occasione per rievocare un'epoca in cui la città è stata protagonista di grande dinamismo e significative trasformazioni, ma anche un buon auspicio per ritrovare il medesimo fervore e unità d'intenti nell'affrontare gli eventi presenti e le trasformazioni future. Gli originali video di Giovanni Minoli sono raccolti nel dvd *La Spezia s'è desta* prodotto dalla Fondazione Eventi s.r.l.



I laboratori didattici per gli studenti

La Fondazione ha promosso diversi laboratori didattici rivolti agli studenti della provincia legati alla mostra *La Spezia s'è desta*. I percorsi sono stati studiati appositamente per i diversi target scolastici (scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado) e sono stati impostati come un valido strumento di approfondimento complementare al percorso della mostra e alle lezioni sul Risorgimento tenute dai vari docenti nelle classi. Gli alunni hanno imparato, divertendosi, l'iconografia di Garibaldi e della Contessa di Castiglione, in una sorta di laboratorio del costume. Si sono cimentati nella realizzazione di una mappa della Spezia partendo dai lavori storici del cartografo Matteo Vinzoni (XVIII sec.) per soffermarsi sui principali cambiamenti che hanno interessato l'assetto urbanistico e viario della città. Gli studenti delle scuole superiori hanno lavorato sulla stesura di un articolo a partire da una serie di titoli legati ai principali temi della mostra. Ai laboratori hanno partecipato oltre 1.500 studenti.

Il dvd *La Spezia s'è desta*

All'interno dei quattro video che compongono il dvd *La Spezia s'è desta* prodotto dalla Fondazione Eventi, Giovanni Minoli illustra una serie di episodi della storia cittadina, che sono stati anche oggetto della nota trasmissione televisiva, in onda su Rai Tre, *La Storia siamo noi*:

- *Loro del Garibaldi*: per la prima volta, in esclusiva, una troupe è entrata all'interno della celebre statua equestre di Garibaldi posta nei giardini della Spezia, per carpirne il segreto più sussurrato, ossia, la presenza o meno di un tesoro, ma anche per rievocare la figura dell'Eroe dei due mondi che visitò la città in tre importanti occasioni.

- *Io sono io e me ne vanto* - Virginia Oldoini: la vicenda della contessa di Castiglione, figlia di un marchese spezzino e lei stessa molto legata al Golfo dei Poeti, bellissima, audace, intrigante e protagonista della più appassionante spy story dell'epoca, alla corte di Napoleone III su mandato di Cavour.

- *Il conte e l'architetto*: la nascita dell'Arsenale militare della Spezia, dagli auspici di Cavour all'appassionante fase di realizzazione, resa possibile dal fortunato incontro tra lo statista e l'architetto Domenico Chiodo che lo progettò e realizzò.

- *Un sogno in carenaggio*: gli anni d'oro della Spezia, l'industria navale più importante d'Europa, i vari delle grandi navi da guerra come la Duilio e la Dandolo e, su tutti, il fascino di una figura dimenticata, Benedetto Brin, torinese, 13 volte ministro della Marina e poi ministro degli Esteri, che rese grande La Spezia e il suo porto.

Dialoghi in Fondazione



La fabbrica degli Italiani. 150 anni tra passato e futuro

In occasione delle celebrazioni per i 150 anni dell'Italia unita, la Fondazione ha dedicato, nell'ambito della consolidata rassegna, un'ampia riflessione sullo stato unitario e sull'identità nazionale, con una serie di appuntamenti che hanno avuto inizio nel 2010 e termineranno nel 2011. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con l'Associazione Culturale Mediterraneo, ha avuto come ospiti quattro illustri storici che hanno approfondito argomenti e temi legati alla storia dello stato nazionale. Alberto Mario Banti, docente di Storia contemporanea presso l'Università di Pisa, ha proposto al pubblico una conversazione dal titolo *Dalle patrie alla patria. La costruzione del mito della nazione italiana*. Marcello Fedele, docente di Sociologia dei fenomeni politici e di Analisi delle politiche pubbliche presso l'Università di Roma *La Sapienza*, ha affrontato il tema *Tra Roma e Pontida. Centralismo e localismo nell'Italia unita*. Santo Peli, docente di Storia contemporanea presso la facoltà di Scienze politiche dell'Università di Padova, ha discusso di *Risorgimento e Resistenza. Morte e rinascita della patria?* Infine, Emilio Gentile, docente di Storia contemporanea presso l'Università di Roma *La Sapienza* e uno dei

massimi studiosi del fascismo e del nazionalismo italiano, ha condotto l'incontro *Italiani senza meta? Lo stato di salute della nazione italiana*

I *Dialoghi* sull'Unità d'Italia hanno inoltre ospitato, presso la sede della Fondazione, un'anteprima speciale con Aldo Cazzullo, notissimo inviato speciale ed editorialista del Corriere della Sera, che ha presentato il suo nuovo libro, *Viva l'Italia!*, e un incontro con il giornalista e storico Arrigo Petacco che, in conversazione con Giuseppe Mascambruno, direttore responsabile de *La Nazione*, e Filippo Paganini, caporedattore de *Il Secolo XIX*, ha discusso del suo libro *O Roma o morte. 1861-1870: la tormentata conquista dell'unità d'Italia*.

*Aldo Cazzullo, Alberto Mario Banti,
Giuseppe Mascambruno,
Arrigo Petacco e Filippo Paganini*



Erogazioni deliberate nell'esercizio 2010

Enti Promotori	Progetto	Importo in euro
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia	Progetto di riqualificazione del piazzale antistante la stazione ferroviaria della Spezia in collaborazione del Comune della Spezia	200.000
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia	Intervento di restauro del monumento equestre a Giuseppe Garibaldi e del suo basamento in collaborazione col Comune della Spezia	177.000
Fondazione Eventi Srl - La Spezia	Interventi per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia	149.250

Educazione, Istruzione e Formazione

Promuovere la formazione universitaria specialistica

Favorire la formazione musicale e teatrale

Diffondere l'educazione civica

	Formazione culturale		Educazione motoria
Formazione universitaria	<i>Progettomusica</i> <i>Teatro Destinazione Scuola</i>	Educazione alla cittadinanza	<i>Basket nello zaino</i>
<i>Polo Universitario della Spezia</i>		<i>Cittadinanza e Costituzione 2010</i> <i>Il Quotidiano in Classe</i>	
			Edilizia scolastica
			Sostegno annuale a favore di enti e associazioni

Polo Universitario della Spezia

Nel 2010 è stato completato il percorso di trasformazione del Polo Universitario Spezzino da società consortile a Fondazione di partecipazione, denominata *Promostudi La Spezia - Fondazione di partecipazione per la promozione degli studi universitari della Spezia*. Tale cambiamento è stato voluto per dar vita ad uno strumento di gestione più snello ed efficiente che consentisse la partecipazione, accanto ai soci fondatori, di altri soggetti pubblici e privati, interessati a sostenere specifiche iniziative didattiche e di ricerca. Tra i soci fondatori (Provincia e Comune della Spezia, Camera di Commercio e Confindustria La Spezia), la Fondazione ha assunto il ruolo di principale finanziatore, confermando l'impegno prioritario nel sostegno alla formazione universitaria cittadina.

Il Polo registra la presenza di quasi 1.000 studenti iscritti, molti dei quali provenienti da altre regioni italiane e anche dall'estero, e si pone l'obiettivo di offrire corsi di laurea altamente specializzanti in relazione alle vocazioni e alle esigenze economico-produttive del territorio.

Nel 2010 sono stati offerti i seguenti corsi di laurea triennale: Ingegneria Nautica e Ingegneria Meccanica, in collaborazione con l'Università degli

Veduta esterna del Polo Universitario della Spezia, studenti universitari in aula e in laboratorio

Studi di Genova; Informatica Applicata, in collaborazione con l'Università degli Studi di Pisa; e quattro corsi di laurea magistrale: Ingegneria Nautica e Ingegneria Meccatronica, in collaborazione con l'Università degli Studi di Genova; Design Navale e Nautico, in collaborazione con l'Università degli Studi di Genova e Politecnico di Milano (unico corso ad accesso programmato); Sicurezza Informatica in collaborazione con l'Università di Pisa.

Nel corso dell'anno è stata avviata una riflessione critica circa il mantenimento dell'offerta didattica in relazione alla contrazione dei corsi di laurea da parte dell'Università di Pisa e di Genova, anche alla luce della riforma universitaria.

Le attività del Polo Universitario Spezzino nel 2010

I rapporti con le imprese e le università italiane e straniere

- convegni sulle imbarcazioni della Coppa America e sulla progettazione di mega yacht
- visita alla Spezia di studenti americani
- visita agli stabilimenti Intel in Irlanda e alla National University of Ireland e a molte aziende italiane nei settori navali-nautici e della meccanica-meccatronica
- workshop di progettazione intensiva nell'ambito dei corsi di Design Navale Nautico e Ingegneria Nautica, grazie alla collaborazione attiva tra Università di Genova e della Florida e al contributo di Promostudi, con una prima fase a Miami e una seconda presso il Polo Universitario della Spezia
- progettazione e costruzione, da parte degli studenti dei corsi di Ingegneria Nautica e Design Navale Nautico, di un nuovo progetto collegato alla manifestazione *Mille e Una Vela per l'Università* (promossa dall'Università di Roma) che prosegue la costruzione da parte degli studenti dell'imbarcazione *Speziale* (a.a. 2007/2008) e del secondo skiff *Corsara* (2009)

Le iniziative a supporto e integrazione della didattica

- implementazione del laboratorio di modellazione numerica per l'ingegneria nautica, realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Navale e Tecnologie Marine dell'Università degli Studi di Genova - operativo già dal 2008 - con la conseguente attivazione di assegni di ricerca nell'ambito dell'aerodinamica di imbarcazioni da diporto
- allestimento del laboratorio a supporto delle attività didattiche dei corsi di Meccatronica e Meccanica, e acquisizione di strumentazioni ed attrezzature, nonché software specifici, utili per consentire agli studenti di effettuare simulazioni ed esercitazioni pratiche



Progettomusica

Progettomusica rappresenta un punto di riferimento per tutti gli istituti scolastici della provincia che intendono avvicinare i giovani studenti all'ascolto e alla fruizione consapevole della musica. Nato nel 2001 per armonizzare le attività di alcune tra le più importanti associazioni musicali attive sul territorio spezzino, dal 2005 ha orientato la propria progettualità sul terreno dell'ascolto e della formazione al gusto musicale, sviluppando un articolato programma in grado di integrarsi con le diverse esigenze educative delle scuole. Grazie a questo progetto, quasi 5.000 studenti all'anno partecipano ai corsi, laboratori, lezioni-concerto e alle altre attività di formazione musicale promosse dalla Fondazione. Le iniziative sono svolte in concreto da otto associazioni ed enti musicali che lavorano in maniera sinergica con l'obiettivo comune di diffondere il contatto diretto con la musica: *Conservatorio statale di musica Giacomo Puccini, Società dei Concerti-onlus, Associazione musicale Carlo Alfredo Mussinelli, Associazione musicale César Franck, Lirica club di Varese Ligure, Associazione musicale Festival Amfiteatrof di Levanto, SIEM Società Italiana per l'Educazione Musicale, Associazione musicale Armadillo Club.* Il progetto prevede sei diversi percorsi formativi: primo incontro con la mu-

sica, conoscenza degli strumenti, concerti, conoscenza dei beni musicali del territorio, corso di studi ad indirizzo musicale presso il Liceo classico *Lorenzo Costa*. La programmazione delle attività viene portata avanti secondo un modello didattico che intende garantire la massima attenzione alla formazione e il monitoraggio della validità dei percorsi proposti.

Lezioni nel Liceo classico L. Costa ad indirizzo musicale



Teatro Destinazione Scuola

Giunto al suo terzo anno di realizzazione, *Teatro Destinazione Scuola* è un progetto di formazione che intende stimolare un approccio più ampio e critico alla fruizione teatrale delle giovani generazioni.

Promosso dalla Fondazione, in collaborazione con il Comune della Spezia, l'Istituzione per i Servizi Culturali e il Comune di Lerici, il progetto si sviluppa in sinergia con i due principali teatri locali, il Teatro Civico della Spezia e il Teatro Astoria di Lerici, promuovendo la visione presso le scuole dei rispettivi spettacoli della stagione ragazzi.

L'iniziativa mira a formare un gruppo di giovani operatori, destinati in prospettiva a lavorare sul territorio, alla professione del mediatore teatrale.

Gli operatori applicano le metodologie della *didattica della visione*, sperimentate al *Centro Teatro Educazione* del professor Giorgio Testa, agli spettacoli della rassegna *A teatro con la scuola* del Teatro Civico e del Teatro Astoria, lavorando in collaborazione con i docenti per offrire stimoli e proposte che incoraggino una fruizione più consapevole del teatro. Circa 1.500 alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado hanno usufruito durante l'anno delle attività promosse dal progetto.

La Fondazione inoltre è intervenuta per incentivare la partecipazione agli spettacoli teatrali, prevedendo anche particolari forme di riduzione del costo dei biglietti per i ragazzi e le loro famiglie.

Scenografie e platea di alunni al Teatro Civico della Spezia



Cittadinanza e Costituzione 2010 Kerry Kennedy e Speak truth to power

Nel 2010 è proseguito l'importante progetto di formazione civica rivolto alle scuole superiori del territorio, *Cittadinanza e Costituzione: progetti per la formazione di cittadini consapevoli*. L'iniziativa è stata aperta da un incontro veramente speciale, quello con Kerry Kennedy, figlia del senatore americano Robert Kennedy e presidente onorario della Robert F. Kennedy Foundation of Europe, organismo internazionale nato con lo scopo di promuovere e sostenere i diritti umani nel mondo. Al Teatro Civico della Spezia oltre 700 ragazzi delle scuole superiori hanno partecipato all'evento. Attraverso un ciclo di incontri e conversazioni, la Fondazione ha inteso offrire l'opportunità agli studenti di conoscere da vicino le testimonianze di uomini e donne che, senza compiere particolari atti di eroismo, hanno semplicemente adempiuto ai propri compiti nella quotidianità delle loro vite, offrendo concreti esempi di impegno civile. L'obiettivo degli incontri è quello di contribuire a diffondere i concetti di cittadinanza consapevole e impegno civico nelle giovani generazioni, offrendo stimoli e spunti per una crescita responsabile all'interno della comunità. Nell'incontro presso il Teatro Civico, Kerry Kennedy ha raccontato le testimonianze dei difensori dei diritti umani di tutto il mondo con-

tenute nel manuale educativo *Speak Truth to Power*, utilizzato da oltre 2.000 studenti spezzini grazie all'impegno di numerosi docenti che hanno partecipato in maniera entusiasta al progetto. I contenuti e gli stimoli offerti dal manuale hanno portato all'ideazione di specifici progetti elaborati e portati avanti da docenti e studenti insieme nell'anno scolastico 2010/2011.

Kerry Kennedy e gli studenti al Teatro Civico della Spezia



Cittadinanza e Costituzione 2010

Umberto Ambrosoli e Benedetta Tobagi

Nell'auditorium dell'Istituto Fossati/Da Passano della Spezia, Umberto Ambrosoli ha incontrato gli studenti delle scuole superiori, raccontando la storia e il sacrificio di suo padre, l'avvocato Giorgio Ambrosoli, esempio di straordinario impegno civile, al centro del suo libro *Qualunque cosa succeda*. In occasione dei 30 anni dalla scomparsa di Walter Tobagi, una delle firme più autorevoli del *Corriere della Sera*, è stato inoltre organizzato un incontro con la figlia Benedetta, in collaborazione con l'Osservatorio Permanente Giovani Editori e le Fondazioni di Carrara, Livorno, Lucca, Parma, Pistoia e Pescia e Banca del Monte di Lucca, che hanno favorito la partecipazione di alcune classi dei rispettivi territori all'evento. I ragazzi hanno ascoltato la giovane giornalista e scrittrice ricostruire la figura pubblica e privata del padre Walter, ucciso quando lei era solamente una bambina, a cui ha dedicato il libro *Come mi batte forte il tuo cuore. Storia di mio padre*.

*Umberto Ambrosoli e Giuliano Turone,
Benedetta Tobagi*



Cittadinanza e Costituzione 2010 Festival della Mente in Classe

Per il sesto anno consecutivo, grazie all'impegno della Fondazione, il *Festival della Mente* è entrato in classe per fare vivere durante tutto l'anno all'interno delle scuole il progetto del Festival. Gli incontri hanno toccato prevalentemente temi e argomenti promossi dal progetto *Cittadinanza e Costituzione*. Ospiti del primo incontro sono stati Guido Barbujani, genetista, e Pietro Cheli, giornalista culturale, che hanno offerto un'originale lettura del razzismo, contenuta nel loro libro *Sono razzista, ma sto cercando di smettere*, pubblicato nella collana *I libri del Festival della Mente*.

Il secondo appuntamento dell'iniziativa ha portato nell'auditorium dell'Istituto Fossati/Da Passano della Spezia il magistrato Gherardo Colombo, protagonista della storia giudiziaria del nostro Paese, in un incontro rivolto a insegnanti e studenti delle scuole in cui sono stati discussi i principi fondamentali che regolano il vivere civile.

*Pietro Cheli, Gherardo Colombo,
Guido Barbujani*



Il Quotidiano in Classe

Dal 2005 la Fondazione sostiene presso le scuole secondarie della provincia della Spezia e della Lunigiana il progetto *Il Quotidiano in Classe*, iniziativa ideata dall'Osservatorio Permanente Giovani Editori e patrocinata da Acri e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il progetto prevede la diffusione gratuita dei quotidiani nelle scuole, coinvolgendo nel territorio d'intervento della Fondazione 6.162 studenti, 113 insegnanti e 19 istituti secondari di secondo grado. Numeri significativi che evidenziano come il territorio sia ricettivo nei confronti di iniziative che hanno come obiettivo l'educazione alla cittadinanza delle giovani generazioni. Gli studenti, seguiti da un docente, hanno l'opportunità di leggere più quotidiani nazionali e regionali, sviluppando l'abitudine alla lettura e a un approccio critico alla realtà che li circonda. Ai docenti responsabili del progetto è rivolta una specifica attività formativa basata su autorevoli contributi scientifici e pensata per permettere loro di presentare correttamente il giornale ai ragazzi. Il successo dell'iniziativa è confermato anche dai dati nazionali: partito con 100 mila studenti coinvolti, nel corso dell'anno scolastico 2010-2011, i giovani lettori sono diventati quasi 2 milioni.

62

Le attività del progetto Il Quotidiano in Classe



Basket nello zaino

Basket nello zaino è un progetto promosso dalla Fondazione per far conoscere e avvicinare al mondo del basket bambini che vivono in ambienti caratterizzati spesso da una mancanza di comunicazione e da una differente cultura. Proprio per questa ragione, si è deciso di portare questa iniziativa anche nelle scuole aventi una forte componente di immigrati o dove sono presenti problematiche di inserimento sociale. L'avvicinamento delle nuove generazioni al basket avviene attraverso incontri settimanali con istruttori qualificati che svolgono attività che vanno dall'apprendimento motorio ai giochi con la palla, dall'educazione fisica all'introduzione della pratica del mini-basket nelle classi IV e V. Il progetto si pone l'obiettivo ambizioso di abbattere, attraverso la diffusione dei principi sportivi, le barriere culturali, creando relazioni interpersonali diverse tra i ragazzi.

*Gli alunni di Basket nello zaino,
una sala interna del Centro Pedagogico per l'infanzia*



Due sono gli interventi pluriennali di rilievo nel 2010: la costruzione di un asilo nido a Brugnato e quella di un Centro Pedagogico Sperimentale presso la fattoria biologica del Carpenedo. Si tratta di iniziative che rientrano negli impegni a favore del miglioramento dei servizi per l'infanzia, mediante la costruzione, la ristrutturazione e l'adeguamento di edifici e strutture per l'educazione e la socializzazione dei bambini. La creazione dell'asilo nido a Brugnato, iniziata nel 2009 si concluderà nel 2011; mentre la costruzione del *Centro Pedagogico Sperimentale per la prima e seconda infanzia*, nella zona prato-boschiva della fattoria biologica didattica del Carpenedo, è stato inaugurato nel settembre del 2010. Il centro pedagogico è studiato a misura di bambino: tutti gli spazi sono stati concepiti in modo da garantire il massimo comfort e fruibilità. La struttura è realizzata interamente in legno e fibre naturali secondo i canoni fondamentali della bioarchitettura. È una sperimentazione rivolta a bambini da uno a sei anni che possono così vivere momenti significativi di vita in comune in un'unica struttura aperta alle diverse identità culturali.



Erogazioni deliberate nell'esercizio 2010

Enti Promotori	Progetto	Importo in euro
Progetti propri		
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia - Orchestra da Camera C.A. Mussinelli - Società dei Concerti - Conservatorio di Musica G. Puccini - Associazione Musicale Cesar Franck - Lirica Club Varese Ligure - Associazione Musicale Anfiteatrof - Associazione Culturale Armadillo - Siem	Progettomusica	120.500
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia	Progetto Teatro Destinazione Scuola	32.000
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia	Festival della Mente in Classe	31.000
Isa 4 Istituto Comprensivo di Piazza Verdi - La Spezia	Progetto in rete "Educazione motoria" - Basket nello zaino" che vede coinvolti oltre all'ISA 4 capofila, ISA 5, ISA 6, ISA 7 e ISA 8	25.000
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia	Fondo per attività di monitoraggio, comunicazione e promozione di progetti deliberati nel settore	23.500
Centro Studi Danza - La Spezia	Progetto "Educandando a teatro"	4.000
Fondazione Robert Kennedy - Roma	Integrazione a Progetto 'Speak Truth to Power' rivolto alle scuole superiori della provincia della Spezia per il sostegno dei diritti umani	2.500
Progetti continuativi		
Promostudi La Spezia - Fondazione di partecipazione per la promozione degli studi universitari alla Spezia	Contributo ordinario e straordinario per attività 2010 Polo Universitario Spezzino	500.000
Osservatorio Permanente Giovani Editori - Firenze	Progetto "Il quotidiano in classe" a.s. 2010-2011 rivolto alle scuole superiori della Provincia della Spezia e ai comuni di Villafranca, Fivizzano, Bagnone e Pontremoli	30.000
Progetti pluriennali		
Coop Sociale L'Isola che non c'è - La Spezia	Costruzione Asilo Nido La Giostra	100.000
Cis - La Spezia	Costruzione di centro verde attrezzato con ludoteca	50.000

Sostegno ad attività annuale associazioni

Beneficiario	Importo in euro
Ass. Aige Danza - La Spezia	4.000
Ass.ne Colonna d'Armonia - La Spezia	2.500
Ass.ne Aidea - La Spezia	2.000
Ass.ne Nazionale Ex Deportati Politici nei Campi Nazionale - La Spezia	2.000
Filarmonica S. Cecilia - Casola in Lunigiana	2.000
Acit - La Spezia	1.500
Università Popolare di Castelnuovo Magra	1.500
Ciofs Liguria - La Spezia	1.500
Ciscs - La Spezia	1.500
Società Filosofica Italiana Sezione della Spezia	1.500
Unitre Lerici	1.500
Aies Comitato Locale di Ortonovo	1.000
Fondazione Asilo Istituto Tori Comm. Domenico - Fezzano	1.000
Unitre Levanto	1.000
Centro Italiano Femminile Levanto	1.000
Ass.ne Culturale Italia - Francia - La Spezia	1.000
Ass.ne Museo Storico della Resistenza - Fosdinovo	1.000
Ass ne Compagnia degli Evasi - Castelnuovo Magra	1.000
Ass.ne Corale Interparrocchiale Mons. Campodonico di Maissana	1.000
Unitre Pontremoli	1.000

Salute Pubblica, Medicina Preventiva e Riabilitativa

Integrare servizi ospedalieri e assistenza territoriale

Potenziare la rete dei servizi domiciliari

*Promuovere la ricerca scientifica a sostegno delle strutture ospedaliere
sulle principali patologie diffuse nel territorio*

	Ricerca scientifica	
Assistenza domiciliare	<p><i>Ansia e depressione come fattori di rischio di sindromi coronariche acute</i></p> <p><i>La gestione dello scompenso cardiaco nel territorio della Lunigiana</i></p> <p><i>Nuove strategie terapeutiche per l'ictus acuto</i></p> <p><i>Assegni di ricerca a contratti di formazione specialistica</i></p>	Integrazione ospedale-territorio
<p><i>Cure palliative domiciliari per il malato oncologico terminale</i></p>		<p><i>Day-help Scuola in Ospedale</i></p>

Cure palliative domiciliari per il malato oncologico terminale

Nel 2010, il progetto *Cure palliative domiciliari per il malato oncologico terminale* è riuscito a seguire 223 malati terminali sul territorio provinciale. Ideato dalla Fondazione nel 2008 e realizzato con la fondamentale collaborazione dell'Asl 5 Spezzino, dei medici di medicina generale, dell'Associazione Spezzina Apuana Gigi Ghirotti Onlus, e con il Centro Vita, *Cure palliative* costituisce un servizio fondamentale per garantire ai pazienti terminali di poter rimanere presso il proprio domicilio, assicurando loro le stesse cure ospedaliere. La scelta della Fondazione di garantire sostegno al progetto è legata alla particolare realtà della provincia spezzina, nella quale si fa sempre più pressante l'alta incidenza delle patologie tumorali. La rete di assistenza al malato si attiva grazie alla segnalazione ad un numero verde, in funzione presso il Centro Vita della Spezia, da parte del paziente, della famiglia, del medico di medicina generale o del distretto socio-sanitario. L'assistenza degli operatori sanitari dell'Associazione Gigi Ghirotti assicura l'immediatezza dell'intervento, rispondente alla prerogativa del progetto stesso: la richiesta di intervento deve essere esaudita nel più breve tempo per alleviare il dolore del paziente. Ad oggi tutte le chiamate hanno trovato risposta entro una media di due o tre ore e l'équipe è in grado di garantire un'assistenza continuativa nell'arco delle 24 ore.

I medici e alcuni membri dello staff del Centro Vita



Ansia e depressione come fattori di rischio di sindromi coronariche acute

L'impegno della Fondazione nella ricerca scientifica si inserisce nel quadro generale di intervento di tutte le fondazioni di origine bancaria, che hanno investito complessivamente in questo settore circa 200 milioni di euro, pari al 14,50 per cento degli importi totali erogati. (*Quindicesimo rapporto sulle fondazioni di origine bancaria* relativamente all'anno 2009, Acri).

Le risorse stanziare dalla Fondazione a favore della ricerca sono state destinate a promuovere progetti speciali di ricerca, assegni di ricerca e contratti di formazione specialistica in collaborazione con le strutture universitarie e le aziende sanitarie interessate, orientati sia allo studio sia alla cura delle patologie che hanno più incidenza nel territorio di competenza.

Il progetto, realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Psichiatria, Neurobiologia, Farmacologia e Biotecnologie, il Dipartimento Cardio Toracico e Vascolare e quello di Biologia dell'Università di Pisa e l'Asl 5 Spezzino, si propone di indagare il legame tra depressione e malattia coronarica. Ad oggi non è chiaro se malattia coronarica e depressione siano le manifestazioni di un comune substrato genetico e/o biologico, oppure se l'una aumenti il rischio dell'altra, o viceversa, e quali meccanismi fisiopatologici siano alla base di questa associazione. In un periodo di 12 mesi saranno reclutati complessivamente 600 pazienti cardiologici distribuiti nell'Unità Operativa Complessa di Cardiologia Ospedale Sant'Andrea alla Spezia, nell'Unità Operativa di Cardiologia Riabilitativa Ospedale San Bartolomeo di Sarzana e nell'Unità Operativa di Cardiologia Ospedale di Lucca. Lo studio si compone di due fasi: screening e valutazione baseline (12 mesi) e studio di follow-up (12 mesi). Prevede inoltre la valutazione dei parametri biologici nei pazienti reclutati che saranno analizzati presso il Dipartimento di Psichiatria, Neurobiologia, Farmacologia e Biotecnologie, il Dipartimento Cardio Toracico e quello di Biologia dell'Università di Pisa.

69

La gestione dello scompenso cardiaco nel territorio della Lunigiana

Il progetto ha come obiettivo lo studio e l'applicazione sul territorio di una modalità di cura e di prevenzione delle riospedalizzazioni che ha già dato positivi riscontri. Si tratta di un'iniziativa che presenta non solo un valore sociale e terapeutico, ma anche economico in quanto mira a ridurre le riospedalizzazioni e il ricorso a visite specialistiche ambulatoriali. Il progetto coinvolge il territorio della Lunigiana, caratterizzato da un'alta concentrazione di soggetti con età superiore ai 70 anni, e si propone di diagnosticare e trattare al meglio i pazienti affetti da scompenso cardiaco, senza necessità di trasferimento dal proprio territorio e per alcuni pazienti dal proprio domicilio, se non in casi previsti e codificati. Con la supervisione e la collaborazione scientifica del Dipartimento Cardio Toracico e Vascolare dell'Università di Pisa, due medici cardiologi sono stati impiegati nella creazione di ambulatori dedicati e nell'effettuazione di consulenze ed esami ecocardiografici a domicilio dei pazienti più disagiati. Quest'ultima attività, particolarmente apprezzata dai medici di medicina generale e, soprattutto, dai pazienti, è stata possibile grazie all'acquisto di due ecocardiografi portatili da parte della Fondazione. Sono stati arruolati nei percorsi ambulatoriali quasi 200 pazienti.

Nuove strategie terapeutiche per l'ictus acuto

Attivato in collaborazione con l'Università di Genova, il progetto di ricerca coinvolge la struttura complessa di Neurologia dell'Ospedale S. Andrea della Spezia. Lo studio si propone di verificare nuove prospettive nella terapia dell'ictus acuto che consentirebbero di sviluppare la formazione di personale specializzato dedicato alla cura della patologia. L'organizzazione dell'assistenza al paziente con ictus si rende ancora più necessaria in un territorio dove l'elevata prevalenza di anziani prefigura una crescita della patologia. Il progetto prevede di costituire una unità cerebrovascolare dedicata, con il compito di gestire tutti i pazienti dall'ingresso all'ospedale fino alla dimissione a domicilio in modo coordinato e continuativo. Il trattamento del paziente in strutture dedicate (Stroke Units) si è rivelato infatti come il metodo di gran lunga più efficace per ridurre lo stato di mortalità e di dipendenza nei pazienti colpiti da ictus

70

Ricercatore e primario presso il reparto di Emodinamica dell'Ospedale S. Andrea, ricercatrice presso il reparto di gastroenterologia dell'Ospedale S. Andrea, le attività del progetto Day Help

Assegni di ricerca e contratti di formazione specialistica

La Fondazione interviene attraverso il finanziamento alla ricerca scientifica per rispondere a due obiettivi fondamentali: rafforzare le strutture ospedaliere, grazie all'inserimento nell'organico sanitario di specializzandi e ricercatori selezionati dalle Università, e portare all'interno degli ospedali locali la cultura universitaria e l'approccio innovativo della ricerca. Nel corso degli anni sono stati attivati un numero crescente di convenzioni con le strutture universitarie a sostegno degli ospedali del territorio, a dimostrazione anche del riconoscimento e validità delle attività sanitarie realizzate.

In collaborazione con le Università di Pisa, Genova e Parma e con l'Asl 5 Spezzino e Asl 1 Massa Carrara, sono promossi assegni di ricerca e contratti di formazione specialistica in grado di dotare gli ospedali di personale umano, di intelligenze e competenze, messe a disposizione dalle rispettive Università. Le attività di ricerca indagano in particolare patologie e fenomeni sociosanitari con una forte ricaduta nel territorio, quali patologie cardiovascolari, patologie del sistema nervoso centrale, patologie tumorali, gastroenteriche e del sistema respiratorio.



Day-help Scuola in Ospedale

Il progetto si propone di offrire un servizio di scuola in ospedale e di supporto terapeutico per i bambini e i ragazzi ricoverati presso il reparto di Pediatria dell'Ospedale S. Andrea della Spezia. Grazie al sostegno della Fondazione oltre 900 bambini ricoverati in Pediatria nel 2010 hanno potuto usufruire del servizio. Un'insegnante svolge quotidianamente con i piccoli ricoverati, all'interno di una stanza apposita - la *Stanza Arcobaleno* - attività ludico-didattiche e di recupero scolastico. L'obiettivo ultimo del progetto è aiutare i bambini ospedalizzati e le loro famiglie ad affrontare un'esperienza difficile. Attraverso il gioco, il dialogo e la socializzazione si cerca di garantire continuità alla normale evoluzione dei processi maturativi del bambino e di arginare il distacco dalla famiglia, dalla scuola e dalle proprie abitudini.

Assegni di ricerca e contratti di formazione specialistica nel 2010

Nel corso dell'anno si sono conclusi il contratto di formazione specialistica in Geriatria con l'Università di Pisa, il dottorato di ricerca in Chirurgia con l'Università di Genova e gli assegni di ricerca biennali in Cardiologia con l'Università di Genova, in Pediatria con l'Università di Parma e in Oncologia e Biotecnologie con l'Università di Pisa; proseguono l'assegno di ricerca in Pneumologia, fino al 2011 il contratto di formazione specialistica in Cardiologia, fino al 2013 quello in Gastroenterologia, tutti in collaborazione con l'Università di Pisa.

Iniziano invece nel 2010, con durata biennale, 3 assegni di ricerca, uno in Nefrologia, uno in Medicina Nucleare e uno in Farmacia, in collaborazione con l'Università di Pisa.



Erogazioni deliberate nell'esercizio 2010

Enti promotori	Progetto	Importo in euro
Progetti Propri		
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia - ASL 5 Spezzino - Associazione Gigi Ghirotti Sez. Apuana Spezzina - Centro Vita La Spezia	Progetto cure palliative per l'assistenza domiciliare di malati oncologici terminali	400.000
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia - ASL 5 Spezzino - ISA 6 - La Spezia	Progetto Day Help - Stanza Arcobaleno per formazione pazienti ospiti del reparto Pediatrico del P.O. S.Andrea della Spezia	18.500
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia - P.A. Croce Bianca - Monterosso al Mare	Contributo per servizio di guardia medico-turistica Estate Sicura 2010	10.000
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia	Fondo per attività di monitoraggio, comunicazione e promozione progetti deliberati nel settore	10.000
Progetti pluriennali		
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia - Università di Pisa ASL 5 Spezzino	Integrazione contributo per progetti speciali di ricerca a sostegno alle strutture ospedaliere locali - Assegni di ricerca in Cardiologia e Gastroenterologia	40.000
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia - Università di Genova ASL 5 Spezzino	Dottorato di ricerca in Chirurgia	26.000
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia - Università di Pisa ASL 5 Spezzino	Contratto di formazione specialistica in Geriatria	26.000
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia - Università di Pisa ASL 5 Spezzino	Contratto di formazione specialistica in Cardiologia per Reparto Emodinamica presso il P.O. S.Andrea della Spezia	26.000

Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia - Università di Pisa ASL 5 Spezzino	Contratto di specializzazione specialistica in Gastroenterologia	25.000
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia - Università di Pisa ASL 1 Massa Carrara	Integrazione contributo per Progetto di ricerca sullo Scompenso Cardiaco volto a creare percorsi clinici, diagnostici e terapeutici nell'ambito territoriale della Lunigiana	20.000
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia - Università di Pisa ASL 5 Spezzino	Finanziamento assegno biennale di ricerca in Oncologia dal titolo "Nuovi bersagli terapeutici nei tumori solidi"	20.000
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia - Università di Parma ASL 5 Spezzino	Finanziamento assegno di ricerca biennale in Scienze Ginecologiche, Ostetriche e Neonatologia dal titolo "Valutazione dei polimorfismi del gene 5-HTT con marker di rischio SIDS nella diagnosi di SIDS e di SIUD e nel follow up dei casi di ALTE"	20.000
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia - Università di Pisa ASL 1 Massa Carrara	Finanziamento di un assegno biennale di ricerca in Epidemiologia dal titolo "Il contesto epidemiologico della Lunigiana e le prospettive d'innovazione organizzativo- gestionale dei servizi assistenziali"	20.000
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia - Università di Pisa ASL 5 Spezzino	Prosecuzione assegno di ricerca biennale in Pneumologia dal titolo "Epidemiologia e clinica del mesotelioma pleurico nella provincia della Spezia"	20.000

Patologie, Disturbi Psichici e Mentali

Promuovere l'assistenza domiciliare alle famiglie
Sostenere le strutture residenziali di accoglienza
Realizzare progetti innovativi di inclusione sociale

**Sostegno alle strutture
residenziali**

**Assistenza domiciliare
alle famiglie**

*Fondazione Manlio Canepa -
Centro Antares*

Progetti innovativi

Mai soli

*Teatro e disabilità: le forme del
corpo nascosto*

*Nave Italia - Un equipaggio di
adolescenti: un'esperienza nel blu*

Mai soli

Mai soli è un progetto socio-educativo riabilitativo che prevede l'inserimento di un educatore a domicilio di famiglie con disabili e persone affette da patologia psichiatrica. Si tratta di un servizio necessario a coprire la domanda - sempre più insistente nel territorio provinciale - di accoglienza delle gravi problematiche personali e relazionali che caratterizzano queste famiglie. Il servizio è regolamentato da un protocollo d'intesa, siglato per la prima volta nel 2007, e rinnovato per il triennio 2010-2012 da Fondazione, Asl 5 Spezzino e i Distretti sociosanitari della provincia della Spezia. L'integrazione tra soggetti pubblici e privati è un aspetto fondamentale del progetto e ha contribuito a potenziarne l'attività e l'efficacia. *Mai Soli* ha in carico 45 famiglie, 21 con minori disabili seguiti dalla Struttura semplice dipartimentale di neuropsichiatria infantile e 24 nel cui nucleo sono presenti giovani adulti con patologia psichiatrica, seguiti dalla Struttura complessa di salute mentale. Attraverso l'inserimento di un educatore a domicilio, il progetto si propone di sostenere il nucleo familiare, favorendo maggiore autonomia e un miglioramento della qualità della vita di tutti i suoi membri, sia dentro che fuori casa.

Centro Antares - Fondazione Manlio Canepa

La Fondazione continua a sostenere, attraverso il finanziamento alla Fondazione Manlio Canepa, la gestione del *Centro Antares e della Casa Famiglia* a San Terenzo di Lerici. Il centro ha una funzione socio-educativa e terapeutica per le persone disabili, offre ospitalità diurna, sostegno alla persona, servizio mensa, attività di osservazione e orientamento mirate a potenziare l'autonomia degli individui e a migliorare lo sviluppo delle competenze personali. Nel corso dell'anno sono svolte molteplici attività di riabilitazione e recupero, calibrate sulle specifiche potenzialità di ciascun utente del centro, che vanno dai laboratori (ceramica, cucina, cucito, giardinaggio, assemblaggio, informatica, lettura e scrittura) alle attività motorie (piscina, vela, pallacanestro), fino alle attività ricreative e a quelle di routine per sviluppare il senso di responsabilità nei confronti degli spazi condivisi. Il centro si propone inoltre di attivare l'integrazione nel territorio dei disabili, attraverso la collaborazione con le famiglie, le scuole, le associazioni, il volontariato, la cittadinanza.

Teatro e disabilità: le forme del corpo nascosto

È un progetto attivo dal 2009 rivolto a un numeroso gruppo di disabili residenti nel territorio provinciale. Sostenuto dalla Fondazione, dalla Regione Liguria e con la partecipazione di Fondazione “Manlio Canepa”, Provincia della Spezia, Asl. 5 Spezzino e Distretti sociosanitari numero 17 Riviera Val di Vara, 18 Spezzino e 19 Val di Magra, costituisce un servizio inedito e originale sul territorio fondato sull’impiego del teatro come strumento terapeutico, di comunicazione e socializzazione. L’iniziativa coinvolge 54 disabili adulti, in carico all’Asl 5 Spezzino e seguiti dai Distretti sociosanitari, in laboratori di teatro, teatro-musica e teatro-danza e in laboratori tecnici collaterali (allestimento scenotecnico e scenografico e costumistica). Il 2010 ha visto il costituirsi di tre “compagnie” di utenti-attori (una per ciascuna tipologia di espressività teatrale) sotto la guida degli artisti conduttori dei laboratori, in previsione di tre momenti di rappresentazione conclusivi del progetto. Grazie a questa iniziativa gli utenti hanno potuto perseguire e vedere realizzati obiettivi di integrazione sociale e obiettivi con valenza riabilitativo-terapeutica rispetto all’acquisizione di una maggiore autonomia, scoperta e messa alla prova di abilità e capacità espressive personali.

Gli utenti-attori del progetto Teatro e Disabilità



Nave Italia

Un equipaggio di adolescenti: un'esperienza nel blu

Per il secondo anno la Fondazione ha sostenuto un progetto a favore di un gruppo di adolescenti disabili del territorio in collaborazione con la Fondazione Tender to Nave Italia, costituita dalla Marina Militare e dallo Yacht Club Italiano. Nel 2010 sono state nove le fondazioni di origine bancaria che, con il patrocinio dell'Acri, hanno aderito all'iniziativa della Fondazione Tender to Nave Italia a favore di ragazzi disabili e adolescenti con disagio familiare e sociale, mirata a promuovere il mare e la navigazione come opportunità di educazione, formazione e terapia. Sette giovani partecipanti, d'età compresa fra i 13 e i 22 anni, residenti nel territorio provinciale si sono imbarcati per tre giorni a bordo di Nave Italia, il brigantino a vela di 61 metri della Fondazione Tender to Nave Italia. A bordo della nave i ragazzi hanno avuto la possibilità di vivere un'avventura straordinaria: lavorare insieme ai membri dell'equipaggio, scoprire il mare e le sue attività e condividere esperienze ed emozioni al di fuori dell'ambiente familiare protettivo. Il percorso è stato finalizzato ad accompagnare i ragazzi e le rispettive famiglie verso l'acquisizione di una maggiore autonomia e una più profonda consapevolezza delle proprie risorse e abilità in un contesto di collaborazione reciproca e inclusione.

Il brigantino a vela Nave Italia



Erogazioni deliberate nell'esercizio 2010

Enti promotori	Progetto	Importo in euro
Progetti Propri		
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia - ASL 5 Spezzino Distretti Socio Sanitari Provincia della Spezia	Progetto Mai Soli	360.000
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia - Fondazione Tender To Nave Italia Onlus - Marina Militare Italiana	Progetto "Un'esperienza nel blu: un equipaggio di adolescenti" in collaborazione con la Fondazione Tender to Nave Italia volto alla promozione del mare e della navigazione come strumenti di riabilitazione educazione e formazione per soggetti diversamente abili	19.086
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia	Fondo monitoraggio, comunicazione e promozione progetti deliberati settore	10.000
Progetti continuativi		
Fondazione M. Canepa Onlus - San Terenzo di Lerici	Contributo annuale esercizio 2010 e contributo economico straordinario	69.000
Progetti pluriennali		
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia - Provincia della Spezia - ASL 5 Spezzino - Distretti Sociali 17 Val di Vara, 18 Spezzino, 19 Val di Magra - Fondazione M.Canepa - Associazione Casarsa	Progetto triennale "Teatro e Disabilità" per la creazione di un sistema territoriale integrato di laboratori teatrali rivolti a persone disabili e operatori della provincia della Spezia	50.000

Volontariato, Filantropia e Beneficenza

Innovare i sistemi di welfare

Rafforzare la rete di protezione sociale contro le nuove emergenze

Sostenere il volontariato e gli organismi del terzo settore



Spesa solidale

Il progetto *Spesa solidale*, promosso dalla Fondazione con la collaborazione di vari enti e associazioni che hanno come capofila la Caritas Diocesana della Spezia, ha consentito di attivare una rete solidale di servizi per persone e famiglie in difficoltà. L'iniziativa, inizialmente rivolta ai residenti del comune capoluogo, dal 2010 è stata estesa ad altri comuni della provincia: Sarzana e la Val di Magra, la Val di Vara, Bolano, Follo, Ceparana, Lerici, Ameglia, Arcola e Sesta Godano. *Spesa solidale* distribuisce gratuitamente in 27 punti d'aiuto buste alimentari contenenti generi di prima necessità che si trovano abitualmente negli scaffali dei supermercati. Contemporaneamente fornisce alimenti a tre mense – due alla Spezia e una a Sarzana – destinati al consumo interno. Nel periodo 2009/2010 sono stati assistiti più di 400 nuclei familiari e donati, attraverso le mense, oltre 100 pasti al giorno.

Le mense del progetto Spesa Solidale

82



Il Microcredito nella Provincia della Spezia

Il progetto *Microcredito* si rivolge a famiglie e persone a rischio di marginalità sociale ed economica nel territorio provinciale. Nato dalla collaborazione tra Fondazione, Provincia della Spezia, Cassa di Risparmio della Spezia e Distretti sociosanitari Spezzino, della Val di Magra e della Val di Vara, il progetto costituisce un valido strumento per favorire un processo di educazione alla gestione responsabile del risparmio e un'opportunità di crescita per soggetti in difficoltà nell'accesso al credito. I destinatari del *Microcredito* sono cittadini residenti nella provincia della Spezia, anche stranieri, purché in possesso di permesso di soggiorno-lavoro, che si trovano in una situazione di emarginazione e di svantaggio socio-economico. L'intervento offerto dal *Microcredito* si articola secondo due modalità: il credito di solidarietà alla persona, con un importo massimo di 3.500 euro, e il credito per auto-imprenditorialità, ossia per l'acquisto di attrezzature necessarie ad avviare piccole iniziative imprenditoriali, secondo un importo massimo di 15.000 euro. Su circa 200 richieste pervenute, la metà è stata accolta in maniera favorevole. I finanziamenti sono erogati dalla Banca e assicurati da un fondo di garanzia costituito dalla Fondazione e dalla Provincia.



Il Traghetto

Il centro diurno polifunzionale *Il Traghetto* è la struttura che, all'interno dell'Oratorio Don Bosco della Spezia, dal 2009, accoglie i ragazzi fra i 10 e i 17 anni segnati da esperienze di violenza o abbandono, impauriti e per questo seguiti dai servizi sociali. Il centro può ricevere sino a 20 ragazzi e offre assistenza e accoglienza tutelare con programmi educativi personalizzati che promuovono la crescita armonica della personalità e favoriscono l'inserimento dei ragazzi nei vari ambiti sociali. I percorsi educativi e psicologici offerti dal *Traghetto* si fanno carico dei ragazzi nella loro complessità e prevedono un miglioramento delle condizioni di vita che vanno dal rapporto con la scuola, alla socializzazione, alla costruzione di un proprio percorso con la famiglia e nel tessuto sociale. Il centro offre accoglienza e assistenza per 12 ore al giorno in base alle esigenze di ciascun ospite.

Il Traghetto si propone anche di creare una cultura sociale diffusa sul territorio, attraverso l'organizzazione di convegni sulle problematiche giovanili, corsi di formazione e di aggiornamento per il personale professionale, attività sportiva. L'intervento della Fondazione, condiviso con il Comune della Spezia, è stato determinante per la creazione del centro e per continuare a garantirne le attività.

*Gli utenti e gli operatori del progetto
Il Traghetto*



Servizio di mobilità sociale 2 in Val di Magra

Il *Servizio di mobilità sociale 2* è la continuazione dell'iniziativa nata del 2009 dalla volontà della Comunità montana Val di Vara di realizzare un servizio di trasporto per anziani e disabili in difficoltà e privi di supporto familiare verso i centri di cura cittadini. Nel 2010 il progetto è proseguito con l'intento di estendere il servizio di trasporto ai territori della Val di Magra. L'iniziativa, realizzata con la collaborazione del Consorzio di cooperative sociali Pr.im.o, dei Distretti sociosanitari e dell'associazione Anteas (Associazione Nazionale Terza Età Attiva per la Solidarietà), si realizza attraverso l'attivazione di un *call center* che effettua la raccolta delle chiamate/ricieste, anche in accordo con Cup, Asl, altri centri di assistenza sociosanitaria, operatori dell'assistenza domiciliare e buon vicinato.

Un *planner* pianifica con cadenza settimanale i tragitti degli automezzi e i turni degli operatori appartenenti alle associazioni di volontariato che hanno offerto la loro disponibilità.

Farmaci a domicilio in Lunigiana

84 Il progetto è affidato ai volontari dell'Associazione Nazionale Terza Età Attiva per la Solidarietà (Anteas) di Massa Carrara e consiste in un servizio di consegna di farmaci a domicilio a favore di persone svantaggiate residenti nei territori della Lunigiana. Il servizio consente di sostenere le famiglie in difficoltà, sollevandole dall'incombenza di procurarsi autonomamente i medicinali di cui hanno bisogno. Circa 60 beneficiari hanno usufruito nel corso dell'anno del ritiro delle impegnative mediche da parte dei volontari, dell'acquisto in farmacia e del successivo recapito domiciliare, mentre gli studi medici che hanno aderito all'iniziativa sono stati 9. Le persone servite coprono tutto il territorio del Comune di Aulla e gli altri comuni della Lunigiana e sono in continua crescita. La Fondazione ha promosso, nel 2008, l'attivazione del progetto e continua a sostenere, in parte, le spese ordinarie di gestione del servizio.

La legge quadro 266 del 1991 stabilisce che le fondazioni di origine bancaria destinino un quindicesimo del loro utile annuale a favore di fondi speciali mediante cui finanziare le attività dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV). Nel 2010 il Fondo Speciale per il Volontariato Ligure ha ricevuto 122.579 euro di contributi dalla Fondazione. Un Comitato di Gestione amministra il Fondo a livello regionale e ne è garante sia per le fondazioni che per i Centri di servizio per il volontariato.

I centri si impegnano nella formazione dei volontari, in consulenze, nella promozione della cultura del volontariato, e forniscono un servizio di tipo logistico e pratico alle associazioni.



Il ritiro dei farmaci da parte di un volontario

La Fondazione per il Sud, nata nel 2006 dall'alleanza tra fondazioni, volontariato e terzo settore, si pone come obiettivo fondamentale la promozione e lo sviluppo del Mezzogiorno mediante il potenziamento e la qualificazione di strutture immateriali. La Fondazione non si occupa dunque della costruzione di strutture materiali ma, attuando forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali, favorisce lo sviluppo di reti di solidarietà, in un contesto di sussidiarietà e responsabilità sociale. Le fondazioni di origine bancaria sostengono le attività della Fondazione per il Sud nei territori di competenza, finalizzate all'educazione dei bambini e dei giovani, con particolare riferimento alla cultura della legalità; allo sviluppo di capitale umano di eccellenza; alla mediazione culturale e all'accoglienza/integrazione degli immigrati; alla cura e valorizzazione dei beni comuni; allo sviluppo, qualificazione e innovazione dei servizi sociosanitari, non in via sostitutiva dell'intervento pubblico.



Aiuto alla popolazione di Haiti

La Fondazione ha aderito all'iniziativa di solidarietà promossa da Acri a favore della popolazione di Haiti, duramente colpita dal terremoto nel gennaio 2010. Si tratta di un insieme di iniziative, realizzate in loco da tre ONG - Fondazione AVSI, Fondazione Rava NPH Italia Onlus, Oxfam Italia - e raccolte sotto il titolo *Crescere bene, nutrirsi bene. Partnership con le Fondazioni di origine bancaria per la lotta alla malnutrizione in Haiti*. L'obiettivo è produrre benefici sia sul fronte della cura dei bambini malnutriti sia su quello di un piano di educazione alimentare di ampia portata. Le fondazioni di origine bancaria hanno deciso di impegnarsi in questo progetto di solidarietà individuando un piano d'azione - come già per il terremoto dell'Aquila - che travalichi l'emergenza.

Scuola in Uganda

La Fondazione è uno dei principali sostenitori del progetto *Scuola in Uganda*, realizzato dall'associazione Byelo Onlus, da diversi anni impegnata in interventi di solidarietà internazionale in Uganda, Burkina Faso e India. Questo progetto consente a molti giovani della regione africana di frequentare la scuola, attraverso il finanziamento delle rette annuali scolastiche totalmente a pagamento, che aumentano progressivamente in base all'età, e di aiutarli a concludere almeno gli studi superiori. *Scuola in Uganda* sostiene 54 ragazzi, dalle scuole dell'infanzia all'università.

85

Erogazioni deliberate nell'esercizio 2010

Enti promotori	Progetto	Importo in euro
Progetti Propri		
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia - Comune della Spezia - Oratorio Don Bosco Parrocchia N.S. della Neve - La Spezia	Contributo per prosecuzione progetto socio educativo integrato "Il Traghetto" rivolto a minori in situazione di disagio	110.000
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia - Caritas Diocesana La Spezia	Prosecuzione progetto di rete con capofila Caritas Diocesana della Spezia "Spesa Solidale" 2010-2011 per la fornitura di prodotti alimentari destinati a mense di indigenti e famiglie in difficoltà	100.000
Fondazione per il Sud - Roma	Contributo esercizio 2010 in base all'accordo Acri-Volontariato del 23/6/2010	70.556
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia - Consorzio di Cooperative Sociali Pr.im.o - La Spezia	Contributo per progetto "Mobilità Sociale 2" in Val di Magra in collaborazione con i Distretti Socio Sanitari della Provincia della Spezia	69.000
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia	Fondo monitoraggio, comunicazione e promozione progetti deliberati nel settore	10.000
Associazione delle Casse di Risparmio Italiane ACRI - Roma	Intervento a sostegno della popolazione di Haiti colpita dal terremoto	10.000
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia - Anteas Massa Carrara Onlus	Contributo per prosecuzione progetto "Farmaci a domicilio in Lunigiana"	10.000
Progetti da Bando		
Beneficiario	Intervento	Importo in euro
Lenad - La Spezia	Progetto "Pollicino 6 - salviamo i nostri boschi dagli incendi"	2.500
A.S.D. Dimensione H2O - La Spezia	Progetto per la riabilitazione psicologica e sociale di soggetti disabili "In acqua siamo tutti uguali"	2.500
Parrocchia S. Maria Assunta Argigliano - Casola in Lunigiana	Contributo per restauro conservativo della Chiesa	2.000
Gruppo Samuel - La Spezia	Contributo a sostegno alle famiglie bisognose	2.000
Caritas Canaletto Parrocchia Maria Ausiliatrice - La Spezia	Contributo a sostegno di soggetti bisognosi	2.000
Centro di Ascolto e Accoglienza Parrocchiale di Cristo Re - La Spezia	Contributo a sostegno persone bisognose	2.000
I Ricostruttori Comunità S. Pietro Vara - Maissana	Progetto di ippoterapia a favore di soggetti con disabilità fisica e mentale	2.000
Parrocchia S. Antonio Abate Deiva Marina	Contributo per restauro dell'altare maggiore	2.000
Gruppo Comunale Antincendio Boschivo di Protezione Civile Ortonovo	Progetto "Cittadino sicuro"	2.000
Parrocchia SS. Cornelio e Cipriano - Casola in Lunigiana	Contributo per ristrutturazione aula polivalente dell'oratorio parrocchiale	1.500
Suore Figlie S. Francesco di Sales Fabiano - La Spezia	Contributo per ristrutturazione della Casa di accoglienza	1.500
Parrocchia S. Maria Molinello - La Spezia	Contributo per restauro delle campane del Santuario	1.500
Parrocchia Maria Ausiliatrice La Spezia	Rifacimento della pavimentazione dell'oratorio parrocchiale	1.500
Parrocchia S. Maurizio a Bracelli - La Spezia	Sistemazione della torre campanaria della Chiesa	1.500
Centro Giovanile S. Pio X Cassego - Beverino	Ristrutturazione dei locali adibiti alla formazione cristiana di bambini e adulti	1.500
Gruppo Vincenziano di Lerici	Assistenza alle famiglie bisognose	1.500
Parrocchia Immacolata Concezione Romito Magra	Ristrutturazione dell'oratorio parrocchiale	1.500
Parrocchia S. Venanzio Sarzana	Ristrutturazione dei locali del vecchio asilo parrocchiale	1.500
Parrocchia di S. Stefano Protomartire in Filattiera	Ristrutturazione dei locali del vecchio asilo	1.500
Parrocchia S. Pietro Apostolo Montemarcello	Restauro del tetto della Chiesa	1.500

Istituto Figlie di Maria Vergine Immacolata - La Spezia	Ristrutturazione del bagno per disabili	1.500
Parrocchia S. Leonardo Abate - Follo	Ristrutturazione del tetto della Chiesa	1.500
Parrocchia Maria Ausiliatrice Piana Battolla - Follo	Ristrutturazione del tetto dell'oratorio parrocchiale	1.500
Parrocchia S. Nicolò - Bagnone	Ristrutturazione del tetto della canonica della Chiesa	1.500
Parrocchia di S. Martino - Pian di Follo	Ristrutturazione dell'oratorio parrocchiale	1.500
Parrocchia di S. Lazzaro - Sarzana	Ristrutturazione del portone della Chiesa	1.500
Parrocchia SS. Martino e Lorenzo di Ortonovo	Festa della Madonna 2011	1.000
Congregazione delle Suore Domenicane di S. Sisto - La Spezia	Progetto formativo rivolto ai genitori per prevenire il disagio giovanile 'La scuola chiama la famiglia'	1.000
Ass ne Stella Maris La Spezia	Sostegno ai marittimi in transito dal porto della Spezia	1.000
Casa Alpina S. Benedetto Onlus - Montelungo	Soggiorno estivo per anziani	1.000
Comunità Passionista - Brugnato	Ospitalità a pellegrini e poveri	1.000
Parrocchia di N.S. della Guardia - Levanto	Spese a sostegno dell'oratorio vicariale	1.000

Sostegno ad attività annuale associazioni

Beneficiario	Importo in euro
Ass.ne Byelo Onlus - Napoli	10.000
Società di S. Vincenzo de' Paoli - La Spezia	6.000
Comitato Assistenza Malati - La Spezia	5.000
Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - La Spezia	3.000
Anffas Onlus La Spezia	3.000
Afap - La Spezia	2.500
Ass.ne Malati Alzheimer Spezzina Amas - La Spezia	2.500
Squadra Antincendio Boschivo P.A. Lerici	2.000
Avis Provinciale della Spezia	2.000
Aido - La Spezia	1.500
Ass.ne Per la Lizza - La Spezia	1.000
A N G S A Liguria Sez. della Spezia	1.000
Gruppi di Volontariato Vincenziano Aic Italia - Sarzana	1.000
Gruppo di Protezione Civile Arci Val di Magra - Sarzana	1.000
Gruppi di Volontariato Vincenziano - La Spezia	1.000
Avis Vezzano Ligure	1.000
Lega nazionale per la difesa del cane - La Spezia	1.000
Anta Onlus - La Spezia	1.000
Admo Ass.ne Donatori Midollo Osseo - La Spezia	1.000
Soccorso Alpino e Speleologico Ligure Stazione della Spezia	1.000
Centro di Aiuto alla Vita - La Spezia	1.000
C S I Fiorella Ceccanti Paganini - La Spezia	1.000
Ente nazionale per la protezione e l'assistenza ai sordomuti onlus - La Spezia	1.000
Comitato Lions Enrico Mussini - La Spezia	1.000
Ass.ne Orsa Minore - La Spezia	1.000

Attività Sportiva

Sostenere l'attività giovanile

Favorire l'inclusione sociale e il rispetto delle regole

Sostegno annuale alle attività di enti
e associazioni

Sostegno annuale alle attività di enti e associazioni

In ambito sportivo l'azione della Fondazione è orientata ad incoraggiare l'avvicinamento dei giovani allo sport, attraverso il supporto di diverse tipologie di iniziative, garantite dal lavoro delle tante associazioni che operano in questo campo dello sport e delle parrocchie che gestiscono le attività ricreative giovanili.

L'attività sportiva diventa fondamentale per lo sviluppo della persona quando non è affrontata solo come pratica fisica che incoraggia lo spirito agonistico, bensì quando aiuta l'individuo a prendere coscienza delle proprie capacità e delle proprie abilità, risorse che si rivelano fondamentali nella crescita degli adolescenti. In particolare le attività di squadra promuovono lo spirito di convivenza e unione, oltre a valori umani ed etici.

Lo sport con le sue regole garantisce, inoltre, disciplina e rigore, principi che possono essere applicati all'ambiente sociale e interrelazionale con coetanei o adulti: il rispetto delle norme è infatti alla base di ogni vivere civile. Praticare con assiduità un'attività ludico-sportiva aiuta a instaurare un percorso virtuoso di benessere psicologico e fisico.

La Fondazione intende offrire a tutte le giovani generazioni del territorio mol-

teplici opportunità che garantiscano una sana crescita psicologica e fisica; sono state di conseguenza finanziate discipline acquatiche, quali nuoto, pallanuoto e attività subacquee, atletica leggera, ciclismo, basket, pallavolo, judo, karate e attività sportive specifiche che coinvolgono ragazzi disabili.

Attività subacquee per giovani



Erogazioni deliberate nell'esercizio 2010

Sostegno ad attività annuale associazioni	
Beneficiario	Importo in euro
Fulgor Basket La Spezia	15.000
U.S.D. Don Bosco Spezia Calcio	10.000
Lerici Sport	8.000
Polisportiva Spezzina Disabili - La Spezia	5.000
ASD Spezia Basket Club	4.000
ASD Gruppo Sportivo Fossitermi - La Spezia	3.000
Circolo Anspi don M. Casarin - Levanto	3.000
G.S.Chiodo Pallamano Spezia	3.000
U.S. Gino Landini Lerici	2.500
Ass.ne Sportiva Dilettantistica Funakoshi Club - La Spezia	2.500
A.S.D. DLF Le Giraffe - La Spezia	2.500
Ass.ne Sportiva Dilettantistica Pallavolo Don Bosco - La Spezia	2.000
Ass.ne Sportiva Olimpia - La Spezia	2.000
ASD Atletica Lunigiana - Aulla	2.000
A.D. Karate-Judo Don Bosco - La Spezia	2.000
ASD Basket Marola - La Spezia	2.000
ASD Spezia Nuoto	2.000
A.S.D. Polisportiva Pontremolese - Pontremoli	2.000
Gruppo Sub Ospedale - La Spezia	2.000
A.S. D. Atletica Sarzana	2.000
U.S.D. Canaletto Sepor - La Spezia	1.500
ASD Sport Club Virtus - La Spezia	1.500
Comitato Uisp Valdimagra - Sarzana	1.500
Circolo Velico La Spezia	1.000
S.D.Ginnastica Spezia Pallamano	1.000
Comitato Memorial F. Coppi - Pugliola	1.000
ASD Polisportiva S. Bernardo - La Spezia	1.000
A.S.D. Judo Kodokan Lunigiana - La Spezia	1.000
U.S.D. Tarros Romito 1922 - Ameglia	1.000
A.S.D. Naturalmente - La Spezia	1.000
A.S.D. Borgata Marinara Lerici	1.000
A.S.D. Real Valdivara - Beverino	1.000

